



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO

FRIS007004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6829** del **09/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 147** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 173** Attività previste in relazione al PNSD
- 175** Valutazione degli apprendimenti
- 179** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 184** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 185** Aspetti generali
- 187** Modello organizzativo
- 206** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate
- 215** Piano di formazione del personale docente
- 221** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è piuttosto variegato: almeno il 50% ha genitori monoreddito, lavoratori dipendenti; il 30% genitori lavoratori autonomi operanti nel settore specifico degli indirizzi della scuola ed infine l'altro 20% genitori che hanno un lavoro non stabile. C'è una percentuale di studenti che proviene da contesti familiari piùsvantaggiati: 1,6 % a fronte di un tasso regionale/nazionale dello 0,3% . Sono presenti anche studenti particolarmente motivati e impegnati nello studio appartenenti anche a famiglie di cittadinanza straniera provenienti dall'est Europa o dal nord Africa, stabili sul territorio, dediti soprattutto al commercio in proprio al dettaglio oppure occupati nel settore dei servizi o "terzo settore." La diversa provenienza geografica e socio-culturale-economica nonché linguistica degli studenti è un'opportunità di confronto e di crescita per tutti, di promozione di un clima generale di accoglienza e integrazione, di conoscenza reciproca di usi e costumi in ogni settore dell'agire sociale.

Un altro fattore di grande stimolo per docenti e alunni è la presenza di numerosi BES e DSA che comporta l'attivazione di nuove strategie educative e didattiche e un impegno operativo verso un'inclusione attiva. Particolare attrattiva e attitudine riscontrano, inoltre, le discipline tecnico-pratiche con le loro attività di laboratorio unite all'entusiasmo dei ragazzi, risultano strategiche e funzionali al raggiungimento di abilità e competenze di altre discipline, semplificando, senza sminuire, il percorso degli allievi.

Vincoli

La diversa provenienza di alcuni studenti, non di cittadinanza italiana, impone alla scuola di tener conto nella programmazione e nella realizzazione di iniziative e attività laboratoriali riguardanti le tradizioni socio-culturali-economiche, linguistiche e religiose degli iscritti, di piani di programmazione diversificati in relazione al livello di conoscenza della lingua italiana, inoltre, rileva la necessità, al fine di ridurre il gap con gli studenti italofoeni, di corsi di tipo L2.

La provenienza di studenti da contesti socio-culturali poco stimolanti impone ai docenti



un'importante curvatura dell'insegnamento fuori dal contesto istituzionale. Infatti, all'interno dei piani di lavoro scolastici annuali, oltre alle numerose attività laboratoriali non curricolari, vengono previste varie uscite didattiche in cui il territorio diventa un'aula decentrata dove gli alunni riescono a vivere momenti culturali e sociali nuovi e preziosi che valorizzano la formazione, la crescita motivazionale e di conseguenza la loro preparazione culturale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio in cui è collocato l'Istituto "San Benedetto" è caratterizzato da un contesto diversificato e multiforme, pertanto la scuola vi si inserisce con un percorso formativo capace di offrire reali e concrete sinergie propulsive tali da promuovere iniziative lavorative intelligenti e altamente professionali, spendibili sia a livello nazionale che internazionale a giovani studenti intraprendenti e dinamici.

Pertanto, tale territorio è contrassegnato da :

-Turismo religioso di rilievo mondiale grazie alla Abbazia benedettina di Montecassino, che richiama milioni di visitatori ogni giorno.

-Turismo storico-culturale per la presenza di un'area archeologica legata alla storia romana (anfiteatro, teatro, ninfeo, lapidarium, terme...), e per l'esistenza di una area d'interesse storico collegata alla II guerra mondiale (linea Gustav, Kavendish, museo Historiale...)

-Polo culturale per la sede di varie facoltà dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (Giurisprudenza, Economia, Ingegneria, Lettere, Lingue straniere, Servizi Sociali, Lingue straniere...) che fa giungere nella città una miriade di studenti da tante regioni italiane.

-Polo industriale per la presenza dello stabilimento Fiat e di tutto l'indotto metalmeccanico che vi gravita intorno.

-Dalla presenza nelle vicinanze di un importante centro sanitario- Neuromed- Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), centro di rilevanza nazionale e di altissima specializzazione per patologie afferenti alla Neurochirurgia, Neurologia, che oltre a costituire uno stimolo ed un'opportunità di aggiornamento per gli studenti dell'indirizzo socio-sanitario offre, per coloro che volessero proseguire gli studi, una struttura moderna e attrezzata per lo svolgimento dei corsi di laurea e per le attività di formazione continua.



- Dalla presenza di numerose sartorie in cui vince tutta l'antica tradizione dell'haute couture italiana, autentica, raffinata e non riproducibile in serie, che offrono agli allievi del Made in Italy la possibilità di compiere validi stage, prima di entrare in ambiti professionali più ampi.

Vincoli

Difficoltà di far coincidere gli interessi e le iniziative promosse dai diversi soggetti partner con l'organizzazione e il calendario della Scuola per l'assenza di una rete che metta a sistema formazione, imprese, enti locali e associazioni

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche della scuola disponibili sono: Finanziamenti statali, provinciali, regionali, comunitari (PON), Contributi da privati (famiglie e soggetti esterni attraverso compagnie di fundraising).

Gli edifici presentano ampi spazi, laboratori di sala, cucina e ricevimento, laboratori di chimica e fisica, laboratori di tecnologia e tecnica di installazione manutenzione, laboratori di informatica, laboratorio di scienze tecnologie tessili e laboratorio di progettazione tessile abbigliamento moda e costume.

Un plesso dell'Istituto è decentrato, ma facilmente raggiungibile o con mezzi autonomi o con trasporto pubblici urbano ed extraurbano.

La qualità degli strumenti digitali in uso della scuola è adeguata.

Vincoli

L'organizzazione didattica vincolata all'articolazione su tre distinte sedi rende complesso lo scambio di informazioni e confronto fra docenti che risulta a volte limitato a incontri formali programmati.

Le risorse economiche sono limitate, in quanto il contributo volontario proveniente dalle famiglie risulta davvero esiguo rispetto al tipo di scuola (professionale).

La fruizione dei progetti PON FSE compensa, ai fini delle attività extracurricolari, le limitate risorse che provengono da privati.



Approfondimento: STORICO E LABORATORIALE

STORICO

Dal 1 settembre 2018 in seguito a un dimensionamento scolastico regionale l'IIS "SanBenedetto" ha annesso l'IIS "Righi" di cassino con gli indirizzi: Mat, Servizi Socio- Sanitari e Produzione Tessile, ha ceduto l'indirizzo Agrario all'istituto Tecnico Commerciale "Medaglia D'oro" di Cassino.

L'istituto "Righi" ha avuto un periodo di reggenza: a.s. 2016-2017 e 2017-18.

L'istituto "San Benedetto" ha aggiunto alla sua O.F. l'indirizzo "Gestione delle acque erisanamento ambientale"

Nell'O.F del "Righi" è presente anche l'indirizzo "Arte ausiliare delle professioni sanitarie: Ottico"

Gli indirizzi attivi sono:

Enogastronomia e ospitalità alberghiera

Manutenzione e assistenza tecnica

Elaborazione dei materiali lapidei

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Industria e artigianato per il made in Italy.

I LABORATORI

I laboratori di enogastronomia sala e vendita e manutenzione e assistenza tecnica risultano essere in numero sufficienti per coprire le attività curricolari ed extra curricolari.



Qualcuno però necessita di ammodernamento e implementazione di attrezzature tecnologiche innovative. pertanto, a tal fine saranno utilizzati dei PON FESR.

Il laboratorio per il made in Italy produzione tessile sia di disegno e progettazione etecnologico è stato rinnovato con i fondi del PON FESR: laboratori innovativi Con le stesse risorse la scuola ha allestito anche il laboratorio di Fisica e di Fisicameccanica.

La scuola si propone di allestire il laboratorio di Chimica con attrezzature già in suo possesso che facevano parte dell'indirizzo Chimico-Biologico.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 152

Personale ATA 20

Per quanto concerne gli organici negli ultimi anni risultano abbastanza stabili, sebbene in relazione al numero variabile degli iscritti alle classi prime.

In base alla riforma dei professionali nel settore enogastronomia e accoglienza turistica sono entrati a far parte dell'organico anche i docenti tic (classe di concorso A- 41 E B-16).

Nel settore di manutenzione e assistenza tecnica è entrato a far parte dell'organico anche il docente tecnico-pratico (classe di concorso B-17).

Organico potenziato per il triennio 2022-25

N°1 CLASSE DI CONCORSO B-15

N°1 CLASSE DI CONCORSO SCIENZE MOTORIE

N°2 CLASSE DI CONCORSO ITALIANO

N°3 CLASSE DI CONCORSO DIRITTO A046

N°1 CLASSE DI CONCORSO INGLESE

N°8 CLASSE DI CONCORSO SOSTEGNO

N°1 CLASSE DI CONCORSO DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE A009





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FRIS007004
Indirizzo	VIA BERLINO 2 CASSINO 03043 CASSINO
Telefono	0776300026
Email	FRIS007004@istruzione.it
Pec	FRIS007004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissanbenedetto.edu.it

Plessi

I.PROF.AGRO-AMB.E CHIMICO-BIOLOG. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	FRRA007014
Indirizzo	VIA CASILINA NORD SNC CASSINO 03043 CASSINO
Totale Alunni	13

I.P.S.A.A.R. CASSINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	FRRH007018
Indirizzo	VIA CASILINA NORD CASSINO 03043 CASSINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Casilina nord snc - 03043 CASSINO FR• Via CASILINA NORD (AMPLIAMENTO) SNC - 03043 CASSINO FR
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	334

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	FRRH007029
Indirizzo	VIA SFERRACAVALLI 3 CASSINO 03043 CASSINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
Totale Alunni	49

CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	FRRH00751N
Indirizzo	VIA RAPIDO CASSINO 03043 CASSINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



EX I.I.S. "A. RIGHI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	FRRI00701Q
Indirizzo	VIA BERLINO, 2 CASSINO 03043 CASSINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	276

CASSINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	FRVC05000X
Indirizzo	VIA AUSONIA ANGOLO CERRO ANTICO CASSINO 03043 CASSINO

I.I.S. S. BENEDETTO CASSINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	FRVC06000E
Indirizzo	VIA CASILINA NORD CASSINO 03043 CASSINO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	4
	Fisica	1
	Informatica	3
	Meccanico	1
	Accoglienza turistica	1
	Sala e vendita	2
	Pasticceria	1
	Cucina	3
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	LIM Tablet e PC	186



Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	32



Aspetti generali

L'istituto ambisce al seguente livello di formazione:

Deve rispondere ai bisogni educativi individuali, alle esigenze del contesto territoriale e alla nuova domanda del mondo culturale e socio-economico, in relazione alla fascia di età cui la proposta formativa si rivolge.

Viene promosso attraverso la cultura umanistico-letteraria, scientifica, socio-pedagogica e laboratoriale nella specificità degli indirizzi.

Si concretizza nel passaggio graduale da uno studio prevalentemente analitico delle diverse discipline all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze con valenza sintetica, tali da promuovere riflessioni critiche e sulla complessa e la problematica dimensione della cultura contemporanea, inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

È in linea con le esigenze di certificazione e di valutazione introdotte nella scuola italiana.

È al passo con le nuove direttive didattiche e con la realtà dinamica degli allievi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli allievi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Accrescere percentualmente il numero di studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo all'escs di riferimento

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.



Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio orientamento in uscita.

Traguardo

Attività di controllo. Monitoraggio 1-2-3 anni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LA SCUOLA DEL BEN-ESSERE

Il progetto "La scuola del benessere" nasce all'interno di un'ottica ben precisa, secondo un modo del tutto innovativo di intendere e concepire le problematiche del nostro tempo. Oggi si parla molto di benessere, soprattutto in ambito scolastico, ma spesso questa parola è abusata: non viene inserita in un contesto, in una cornice ideologica che le fornisca il corretto significato e il giusto valore.

Nel presente progetto il "benessere" è inteso in un'ottica di prevenzione primaria, secondo quelli che sono gli orientamenti della psicologia di comunità e più precisamente della psicologia della salute. Da questo punto di vista il benessere è una costruzione, a cui concorrono e partecipano in prima persona, in maniera attiva, i soggetti interessati dal progetto, in questo caso i ragazzi dell'Istituto.

Il concetto di benessere si lega a quello di salute che ha subito anch'esso negli ultimi anni un sostanziale mutamento: da "assenza di malattia" si è passati alla definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di "salute come stato di benessere a più livelli, fisico, psicologico, culturale". Accettando questa cornice ideologica possiamo definire il raggiungimento dello stato di benessere come un percorso graduale: bisogna educare alla salute, informare e formare in modo particolare i ragazzi, renderli soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale.

Il progetto si propone di curare il raggiungimento del benessere individuale e collettivo, in primo luogo mirando alla creazione di un clima di fiducia, che promuova il dialogo con i ragazzi, tra i ragazzi stessi e tra i ragazzi e gli insegnanti; in secondo luogo ponendosi all'ascolto dei bisogni, delle necessità e delle problematiche. La finalità



principale di tale intervento è quindi il rafforzamento delle potenzialità positive di ciascuno e il raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola, lo studio, gli insegnanti e i compagni.

Gli interventi saranno organizzati secondo le tre aree:

- 1) "Sportello CIC" di ascolto;
- 2) Educazione alla salute;
- 3) Educazione all'uso dei mezzi di comunicazione.

1) Lo "Sportello CIC" è attivo da novembre alla fine di maggio, una volta alla settimana con la collaborazione di tre esperti esterni (uno del Consorzio dei Comuni del Cassinate, tre della Cooperativa Stile Libero, e uno di Istituto), uno in ciascuna delle sedi di via Berlino, di via Casilina Nord e di via Rapido, secondo un calendario da definire. L'avvio di tale servizio è preceduto dalla presentazione dello sportello a tutti gli utenti della scuola e ai genitori degli alunni tramite i propri figli, nonché da comunicazioni del Dirigente Scolastico, anche attraverso il sito web dell'istituzione. Per far accedere un minore ai colloqui con l'esperto del CIC è necessario il consenso informato dei soggetti esercenti la podestà genitoriale.

2) L'Educazione alla salute prevede interventi atti a sensibilizzare i giovani al rispetto del proprio corpo e della propria mente, informandoli sui rischi legati alle dipendenze da sostanze stupefacenti o eccitanti e da alcol, a comportamenti sessuali poco sicuri.

3) L'Educazione all'uso dei mezzi di comunicazione prevede momenti di formazione e di informazione sull'uso/abuso dei mezzi di comunicazione, nonché l'attivazione di interventi, anche in collaborazione con il referente Contrasto al bullismo e cyberbullismo, per la prevenzione e la lotta nei confronti di atti di bullismo e di cyberbullismo. La conoscenza e la consapevolezza delle conseguenze psicologiche e legali legate a fenomeni così pericolosi e frequenti come quelli appena citati è il primo passo verso la costituzione di una comunità responsabile, che difende i propri componenti più deboli.

Gli aspetti organizzativi di queste tre aree sono curati dalla prof.ssa Orrù. Le stesse sono impiegate anche per stabilire contatti e



collaborazioni con enti, istituzioni ed esperti che a vario titolo possano interagire nella riuscita del detto progetto. Tali attività trovano esplicitazione sia in ambito scolastico che extrascolastico, previa autorizzazione/comunicazione al Dirigente Scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli allievi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Accrescere percentualmente il numero di studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo all'escs di riferimento

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali



all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Ampliamento dell'attività formativa dei docenti su bullismo, gestione efficace della classe, contrasto alla dispersione scolastica

Sensibilizzare e promuovere ad una maggiore partecipazione degli studenti, delle famiglie e dei docenti all'attività dello sportello d'ascolto CIC

Attività prevista nel percorso: SPORTELLLO CIC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
-------------	--



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Responsabile CIC
Risultati attesi	La finalità di tale progetto è quella di creare un'occasione per produrre cambiamenti, aiutando lo studente, soprattutto in una situazione di fragilità, a riequilibrare le proprie problematiche adolescenziali e il percorso scolastico in atto, favorendo una migliore conoscenza di sé e attivando risposte efficaci ai propri problemi e alle proprie difficoltà.

● Percorso n° 2: Quelli del San Benedetto – Rivista scolastica

Il progetto coinvolge tutti gli alunni e gli insegnanti dell'Istituto, "San Benedetto" e ha come finalità la promozione di più alti livelli di alfabetizzazione nella lettura, nella scrittura e nelle abilità relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il giornale scolastico risponde pienamente al bisogno di accrescere la motivazione e l'interesse alla partecipazione alla vita scolastica. Attraverso il giornale scolastico, infatti, le conoscenze disciplinari e le esperienze interdisciplinari saranno documentate tramite la stesura di articoli scritti da alunni e docenti in clima di collaborazione, cooperazione e partecipazione.

Il team di docenti collaboratrici avrà il compito di assegnare, stimolare ed indirizzare gli alunni di ogni classe alla stesura degli articoli. La trasmissione e la raccolta degli stessi, avverrà per via telematica



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Arricchimento e potenziamento dell'offerta formativa e partecipazione a concorsi.

○ **Continuita' e orientamento**

Implementare le attività di orientamento in uscita per tutti gli indirizzi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzazione dei docenti di discipline di base per recupero e potenziamento

Attività prevista nel percorso: Rivista scolastica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori PERSONALE SPECIALIZZATO
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Il gruppo di lavoro è costituito da quattro docenti, esperti di ambiti disciplinari differenti: area umanistica, socio-pedagogica



e informatica. Accanto al gruppo referente del progetto, lavorano le figure di sistema, in modo particolare i direttori di laboratorio, il NIV, lo staff di dirigenza.

Risultati attesi

Sollecitare le motivazioni per scrivere "cose" interessanti per sé e per gli altri, con chiarezza e correttezza, perfezionando la capacità di sintesi. Stimolare una partecipazione attiva e critica alla vita scolastica. Promuovere l'abitudine a una pratica di lettura sia come occasione di ricerca e di studio sia come soddisfacimento di bisogno affettivo o di evasione. Produzione di uno/due numeri della rivista scolastica Attività di orientamento e confronto comunità



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IIS "San Benedetto" di Cassino già da qualche anno ha messo in atto una serie di azioni in termini di spinta innovativa, soprattutto per quanto riguarda le attività laboratoriali innovando sia a livello strutturale che di fruizione di specifici percorsi di digitalizzazione le attività che più strettamente riguardano le discipline di indirizzo. In quest'ultimo anno scolastico, grazie ai finanziamenti ottenuti con il dl 73/2021 art.58 comma 4, in tutti i laboratori dell'area professionalizzante sono state implementate e prenderanno avvio dal 2023 in modo particolare o azioni di digitalizzazione o miglioramento di operazioni di raccordo con le attività produttive del territorio

Nello specifico dell'indirizzo alberghiero è stato realizzato e ottimizzato il laboratorio di Accoglienza turistica attraverso la concretizzazione, all'interno dell'edificio scolastico, di un ambiente di simulazione della reception: organizzazione, ambiente, relazioni, strumenti di lavoro.

Per quanto riguarda i laboratori di enogastronomia, cucina e pasticceria, l'implementazione ha riguardato l'ambito della formazione di Arte Bianca (Progetto "Mani in pasta"), in cui gli allievi possono imparare a conoscere la farina e a usarla con l'ottica e le capacità di veri esperti.

Invece la digitalizzazione del laboratorio di sala bar è stata concernente all'attivazione di una postazione bartender, anche per la realizzazione di cocktail molecolari.

L'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica ha rivolto l'implementazione all'utilizzo della stampante 3D al fine di far assimilare meglio agli studenti le informazioni rendendo l'apprendimento attivo con una esperienza diretta che dà forma ai progetti didattico-professionali.

Il settore professionale Moda è stato potenziato con l'ottimizzazione delle postazioni con l'acquisto di materiali di più recente innovazione relativi a lavorazione di tessuti.

L'ambito di Metodologia, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale ha acquistato un laboratorio con arredi modulari per far sperimentare alle studentesse le metodologie cooperative learning e peer to peer.

Inoltre, grazie a un finanziamento PON-FESR, sono state acquistate diciotto digital board, pertanto le aule saranno fornite di un sistema innovativo particolarmente efficaci per motivare gli studenti alla



conoscenza, per promuovere l'apprendimento, qualificandolo, e per contrastare i rischi di emarginazione degli studenti in situazioni di fragilità.

Accanto a elementi strutturali si è deciso di perfezionare e integrare il trend di innovazione continuando a monitorare e indagare, in maniera qualitativa e quantitativa, sullo stato di benessere all'interno del contesto scolastico.

Sarà predisposta un'indagine qualitativa e quantitativa attraverso la predisposizione e la somministrazione di questionari in versione anonima, di test TVD e test per la valutazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto, in linea con la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, continua il suo percorso innovativo realizzando un forte salto qualitativo nei confronti della pedagogia e delle teorie educative precedenti. Infatti, in tutti gli indirizzi professionali il gruppo docente nelle pratiche educativo-didattiche non fa più riferimento a solo a un modello centralizzato in cui la formazione viene data a tutti nella stessa maniera, ma propone un iter formativo individualizzato, al fine di sfruttare al meglio le potenzialità intellettive di ciascuno, così ogni individuo viene messo nelle condizioni di poter imparare sfruttando al meglio quelle che sono le sue intelligenze migliori e più sviluppate, cercando pertanto il miglior stile d'apprendimento individuale. A sostegno di tale prassi educativa sono state fornite ai docenti diciotto digital board, particolarmente efficaci per intercettare le intelligenze multiple, promuovere un apprendimento che, prescindendo alla sola comunicazione verbale, integri i diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale ...) e attivi negli studenti tutti i canali sensoriali, creando dinamiche di apprendimento che consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive, Tale supporto è valido per tutti gli studenti, ma soprattutto per quelli in difficoltà, poiché aiuta a contrastare i rischi di emarginazione per coloro che



si trovano in situazioni di fragilità. Risulta, inoltre, un supporto altrettanto interessante per il docente quando le funzioni di produttività sono intuitive e le risorse integrate o integrabili sono facilmente raggiungibili.

L'Istituto ha ulteriormente avviato un'esperienza di sperimentazione delle metodologie cooperative learning e peer to peer per le studentesse dell'ambito di Metodologia, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, grazie all'acquisto di un laboratorio con arredi modulari. Tale ambiente laboratoriale permette il raggiungimento di migliori risultati per gli studenti: tutti gli allievi lavorano più a lungo sul compito e con risultati migliori, migliorando la motivazione intrinseca e sviluppando maggiori capacità di ragionamento e di pensiero critico; le relazioni tra gli studenti risultano più positive, poiché essi sono coscienti dell'importanza dell'apporto di ciascuno al lavoro comune e sviluppano pertanto il rispetto reciproco e lo spirito di squadra; il benessere psicologico aumenta, perché gli studenti sviluppano un maggiore senso di autoefficacia e di autostima, sopportano meglio le difficoltà e lo stress. Questa esperienza però non rimane confinata solo nell'ambito dell'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, ma si apre a una più ampia applicazione in tutti i diversi indirizzi dell'Istituto. Infatti i risultati raggiunti, in termini di competenze professionali sono condivisi tra tutti i docenti, che creando di fatto un team working massimizzano le capacità individuali e le mettono a disposizione di tutto il corpo docente al fine di ottenere un valido risultato in modo più veloce ed efficace. Convinti che la condivisione giochi un ruolo fondamentale a qualsiasi livello, l'applicazione della sperimentazione delle metodologie cooperative learning e peer to peer viene adottata anche a livello degli allievi. Gli studenti dopo essere stati formati sono selezionati non solo in base ai risultati scolastici, perché ai tutor vengono richieste competenze complesse e ampie: essere in grado di stabilire una relazione di fiducia con i tutees, saper spiegare, saper valutare l'efficacia del proprio operato, sapersi mettere in discussione, dare feedback e rinforzi positivi. Infine agli studenti-tutor viene conferita una parte della responsabilità didattica per



alcuni interventi educativi e formativi fuori dal loro gruppo-classe di appartenenza.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto "San Benedetto" già da qualche anno utilizza, in coerenza con le funzioni e gli obiettivi fondamentali di Istituto, i Social Network (canali sociali online come Facebook, Twitter, YouTube, ecc.) come fonte di informazione per la finalità di promozione dell'Istituto, diffondendo a un vasto pubblico il proprio brand, i servizi, le relazioni (tra docenti ed allievi e tra docenti e genitori). Questi strumenti, infatti, sono diventati fondamentali per la promozione delle notizie, dell'immagine e delle peculiarità della scuola, la quale, nel suo Profilo educativo, culturale e professionale si propone come obiettivo l'acquisizione di competenze relative alle strategie comunicative, anche attraverso il web e gli strumenti audiovisivi, nonché l'impiego funzionale e appropriato degli strumenti multimediali, a supporto dello studio, della ricerca, dell'attività progettuale e laboratoriale. Pertanto, i Social Network sono da considerarsi come supporto e completamento dei siti web istituzionali come strumento didattico, infatti le collaborazioni avviate durante il periodo pandemico hanno messo in moto delle partecipazioni di livello dal Rotary Club alla Caritas, fino a raggiungere importanti cooperazioni con aziende tessili del territorio funzionali ai percorsi formativi degli allievi dell'indirizzo Produzione Industriale Made in Italy, con l'Ospedale "Umberto I" di Roma pregevoli per gli alunni del Socio Sanitario, di pregio è la partecipazione al programma "Cotto e mangiato" negli studi Mediaset per gli studenti dell'Alberghiero.

Inoltre, l'Istituto per contribuire al raggiungimento degli obiettivi programmati e al conseguimento delle finalità pianificate partecipa a reti di scopo tra istituzioni scolastiche. Infatti, con la Legge 107/2015 (art.1 c. 70,71,72,74), resa operativa dalla Nota ministeriale prot. n. 2151 del 7 giugno 2016, recante Indicazioni per la formazione delle reti, si consolida e



implementa quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. 275/1999; le reti, così come prospettate negli atti di indirizzo operativo, intendono valorizzare l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche chiamate a progettare la propria offerta formativa attraverso la costituzione di networks con altre Scuole e di concerto con il territorio. L'invito a realizzare progetti e iniziative didattiche, educative, sportive o culturali in rete nasce sia a tutela delle specificità delle singole Istituzioni scolastiche, che devono garantire il perseguimento degli obiettivi istituzionali attinenti al PTOF, sia a rinforzo di azioni di "contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale (la dispersione e l'abbandono scolastico, i nuovi fenomeni della migrazione) inserimento scolastico delle disabilità, per il miglioramento della qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa su scala nazionale". (Ind. Naz. pag 2). Per il raggiungimento delle finalità generali che l'Istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione tra scuola e territorio circostante. Per questo la scuola collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti con un grande arricchimento dell'Istituto per il contributo recato da tali soggetti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Fare scuola oggi richiede una didattica innovativa che coinvolga oltre ad attività anche spazi diversificati tali da spostare l'attenzione dall'aula tradizionale, come unico ambiente di apprendimento, per aprirsi a una molteplicità di ambienti capaci di coinvolgere in forma attiva e personalizzata ogni singolo allievo. L'Istituto "San Benedetto" è ben consapevole che lo spazio è un insegnante molto efficace, in grado di cambiare la fisionomia di un'intera scuola attraverso il disegno degli interni, degli arredi e integrando anche le tecnologie nella progettazione complessiva di una nuova concezione della scuola. Per questo motivo e perché l'Istituto possiede un'idea chiara sulla strada da intraprendere per dare vita a una scuola innovativa ha avviato già da qualche tempo un percorso di modernizzazione degli spazi: una trasformazione che dà concretezza a un modello pedagogico di scuola maggiormente in linea con le nuove esigenze educative.



Allora per trasformare la scuola da ambiente per l'insegnamento ad ambiente per l'apprendimento il "San Benedetto" ha disposto per la sua riorganizzazione didattica il rinnovamento degli spazi tradizionali in ambienti digitali:

- acquisto di diciotto digital board da installare nelle aule dei diversi plessi
- realizzazione all'interno dell'edificio scolastico, di un ambiente di simulazione della reception: organizzazione, ambiente, relazioni, strumenti di lavoro.
- implementazione dei laboratori di enogastronomia, cucina e pasticceria, di strumentazione per la formazione nell'Arte Bianca.
- attivazione di una postazione bartender del laboratorio di sala bar.
- implementazione dell'utilizzo nei laboratori di Manutenzione e Assistenza Tecnica della stampante 3D.
- ottimizzazione delle postazioni del laboratorio professionale di Moda con l'acquisto di materiali di più recente innovazione relativi a lavorazione di tessuti.
- acquisto di un laboratorio con arredi modulari per il laboratorio di Metodologia, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (D.M. 24/06/2022 n.170), il gruppo di progetto dell'Istituto Professionale "San Benedetto" proporrà interventi per la ridefinizione degli spazi di apprendimento, rinnovandoli negli arredi e nelle attrezzature, al fine di potenziare l'apprendimento, le competenze di base e favorire lo sviluppo di competenze digitali specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati. Gli interventi riguarderanno:

- Dispersione scolastica (Decreto M.I. n.170 del 24/06/22)
- Piano Scuola 4.0: Next Generation Classrooms - Classi innovative e l'Azione 2 - Next Generation Labs .(Decreto M.I. n.161 del 14/06/22)
- Abilitazione al Cloud per le scuole. (Decreto D.F.P. n.31 del 08/07/22 comunicato il 05/09/2022)
- Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici (Decreto D.F.P. n.33 del 08/07/22 comunicato il 19/08/2022)

Premessa metodologico-analitica ai progetti di massima PNRR

Il progetto di massima relativo al finanziamento PNRR "Contro la dispersione scolastica" Dispersione scolastica (Decreto M.I. n.170 del 24/06/22)

I percorsi si prevedono anche in modalità mista (per attività sopraelencate) e con metodologia Blended (presenza e online).

- attività di tutoring tra compagni di classe.
- attività di coding per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale;
- attività di percorsi motivazionali coaching attraverso interventi di psicologi esterni;
- percorsi formativi per studenti o gruppi classe in stato di fragilità;

Per gli eventuali casi verranno attivati:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

una delle finalità della nostra scuola è quella di prevenire la dispersione scolastica, attraverso strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non è rilevata unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Da ottobre 2022, si è avviata un'indagine conoscitiva per classi per casi di dispersione scolastica o di fragilità in ambito scolastico, che terminerà a gennaio 2023. Dai dati risultanti dall'indagine, tenendo conto della frequenza saltuaria, della assoluta saltuarietà e dal rendimento scolastico insufficiente soprattutto nelle materie professionalizzanti, si stabilirà la potenziale fragilità del soggetto.

Il progetto di massima per il Piano Scuola 4.0: Next Generation Classrooms - Classi innovative e l'Azione 2 - Next Generation Labs. (Decreto M.I. n.161 del 14/06/22). Saranno realizzate aule aumentate e una o più aule immersive sia per le materie professionalizzanti che per le materie umanistiche; saranno acquistate ulteriori digital boards in modo che ogni aula sia dotata di lavagna interattiva. Riguardo ai laboratori si continuerà il percorso già avviato di digitalizzazione al fine di rendere più accattivanti gli ambienti scolastici, continuando anche il percorso di orientamento tra i banchi di scuola. Gli studenti in uscita avranno un bagaglio professionalizzante in termini di cultura generale che permetterà loro di affrontare ambienti diversificati ed essere pronti ad entrare nel mondo del lavoro, avendo acquisito una conoscenza, una abilità e una competenza altamente specializzata al passo con i tempi. L'obiettivo generale è la realizzazione di ambienti che possano fornire agli studenti strumenti spendibili nel mondo del lavoro e nel proseguimento degli studi post diploma e alte specializzazioni coinvolgendo tutti e sei gli indirizzi della scuola. Gli obiettivi specifici, grazie alla realizzazione di ambienti accattivanti più vicine alle esigenze dei nativi digitali si prevede di ridurre il numero delle assenze, migliorare il comportamento sempre nel rispetto priorità del RAV, e nel rispetto degli obiettivi generali del piano dell'offerta formativa ancora una volta entra in gioco il BENESSERE la possibilità di realizzare classi di nuova generazione e di laboratori di nuova generazione permetteranno ai ragazzi di vivere la scuola come un contesto che gli appartiene di cui sono protagonisti attivi. In premessa e a conclusione del nostro progetto PNNR, possiamo dire che il tutto è supportato da teorie socio-psicopedagogiche quali ad esempio lo sviluppo e il potenziamento delle intelligenze multiple di Gardner, ma anche la possibilità di sviluppare all'interno del contesto scolastico un livello maggiore in termini di intelligenza emotiva, sia per quanto riguarda gli studenti all'interno di un rapporto di cooperative learning sia nel rapporto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

discente docente.



Aspetti generali

La progettazione dell'offerta formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'istituto sta ponendo in essere con grande impegno azioni volte alla individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative. Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica dell'inclusione e hanno come focus la promozione delle competenze di cittadinanza, finalizzata alla costruzione del sé, nonché, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente. La programmazione dell'attività didattica curricolare si sviluppa, quindi, a partire dalle competenze trasversali alle quali si interconnettono le competenze degli assi culturali per il biennio e quelle specifiche di area per il secondo biennio e l'ultima annualità oltre quelle dell'educazione civica (competenze correlate). La programmazione pluridisciplinare, attraverso la contaminazione delle esperienze didattiche consente all'allievo di comprendere la complessità della conoscenza e di orientarsi nel sapere. I consigli di classe progettano i percorsi formativi centrati sulle competenze focus di cittadinanza e li realizzano anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione. La realizzazione fattiva nella nostra scuola del percorso "Star bene a scuola", rappresenta il punto di partenza per lo sviluppo e il consolidamento di una dimensione di apprendimento che costruisce una nuova didattica che riparte dalla qualità della vita. Tale obiettivo è diventato caratterizzante del curricolo e una solida base per lo sviluppo e la formazione della personalità di ogni studente. Le unità di apprendimento attraverso cui si snoda il percorso formativo annuale di tutte le classi, UDA, esplorano le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità che ha assunto oggi un significato globale presentando una dimensione ambientale, una economica e una sociale, promuovendo la conoscenza della nostra Costituzione e le competenze di cittadinanza digitale. I tre aspetti sono fortemente collegati tra loro e contribuiscono a una definizione di progresso e di benessere che supera la convinzione che il benessere sia solo una realtà economica. Gli alunni, durante questo percorso, con lo studio delle varie discipline che interverranno e delle esperienze formative e laboratoriali tese a promuovere le competenze trasversali della cittadinanza attiva, prenderanno consapevolezza della loro responsabilità verso le generazioni future. Le unità di apprendimento promuovono le competenze correlate a quelle di cittadinanza, che sono indicate dalle linee guida per i diversi profili e quelle del curricolo di educazione civica riportate nell'allegato C della legge 92 del 2019. I consigli di classe sviluppano una macro UDA trasversale pluridisciplinare relativa ai due



quadrimestri con compito di prestazione finale.. I criteri di valutazione sono indicati nelle griglie di valutazione disciplinari, di osservazione valutazione dell'educazione civica, di valutazione del prodotto e di autovalutazione. Le UDA s sono pubblicate sul sito di istituto al seguente indirizzo: [UDA interdisciplinari \(iissanbenedetto.edu.it\)](http://iissanbenedetto.edu.it)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

EX I.I.S. "A. RIGHI "

FRR100701Q

Indirizzo di studio

- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.PROF.AGRO-AMB.E CHIMICO-BIOLOG.

FRRA007014



Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASSINO	FRVC05000X
I.I.S. S. BENEDETTO CASSINO	FRVC06000E

Indirizzo di studio

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.P.S.A.A.R. CASSINO	FRRH007018
CASA CIRCONDARIALE	FRRH007029
CORSO SERALE	FRRH00751N



Indirizzo di studio

● **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera



- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto del 2019, nr. 92 prevede che, nella scuola secondaria di secondo grado, siano dedicate all'insegnamento dell'educazione civica non meno di 33 ore.

La nostra scuola ha previsto, nell'ottica di una piena attuazione della normativa, di rinnovare il proprio curriculum inserendo come elemento trasversale della programmazione di ogni docente e dunque di ogni consiglio di classe, un progetto/prodotto che abbia contenuti che afferiscono ai tre nuclei fondanti previsti sempre dalla normativa:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

Tali progetti, che sono delle vere e proprie UDA di Educazione Civica, sono stati pensati e realizzati da docenti di ambiti disciplinari diversi e messi a disposizione dell'intera comunità scolastica.

Tali progetti possono essere implementati nelle classi così come sono stati progettati ma possono anche costituire una preziosa fonte di ispirazione per altri e diversi progetti, curvati sulla dimensione qualitativa e quantitativa della propria classe.

L'insegnamento dell'Educazione civica non è più inteso come l'insegnamento di una disciplina al pari delle altre, ma piuttosto come una condivisione con gli allievi e le allieve della nostra scuola ma anche con le loro famiglie, di un sistema valoriale che è a fondamento di ogni società che voglia dirsi democratica e civile.



A tale fine, l'insegnamento dell'educazione civica ha l'obiettivo di:

- • far conoscere come è organizzato il nostro paese, come funziona e come si compongono gli organi che lo governano
- • promuovere ogni tipo di dibattito culturale
- • promuovere la conoscenza dei problemi esistenziali, morali, politici, economici, scientifici che caratterizzano la società moderna e stimolare risposte
- • promuovere stili di vita sani, consapevoli ed ecocompatibili, in totale coerenza con quanto stabilito anche nell'agenda 2030
- • promuovere la conoscenza delle mafie e della criminalità organizzata e sensibilizzare sui comportamenti che possano costituire una barriera a tali fenomeni negativi
- • favorire un uso corretto e consapevole della tecnologia, sempre in coerenza con principi di rispetto delle regole e della salvaguardia della persona

Approfondimento

INDIRIZZI DI STUDIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

A- SERVIZI SOCIO SANITARI

Competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.



- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

C. PRODUZIONI INDUSTRIALI MADE IN ITALY

Competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali



- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.
- Il titolo conseguito consente l'inserimento nel mondo del lavoro e l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

D. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e



tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

E. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.



- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico- alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica" il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

F. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica- alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche



- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

G. PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

Competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico- alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.



QUADRI ORARI

<https://www.iissanbenedetto.edu.it/piano-orario-indirizzi-di-studio>



Curricolo di Istituto

I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Scuola dell' IIS "San Benedetto", secondo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2022/2025, è rivedibile annualmente nelle seguenti sezioni:

- 1) Obiettivi delle discipline e degli insegnamenti attivati e i relativi criteri di valutazione alla luce delle Indicazioni nazionali e del Regolamento sul Riordino dei Professionali (D.L.gs 61/2017)
- 2) Attività di ampliamento dell'offerta formativa, da attuarsi mediante l'uso delle quote di autonomia, della flessibilità oraria, dell'organizzazione modulare del monte orario, dell'articolazione del gruppo classe, del ricorso all'orario plurisettimanale per svolgere attività laboratoriali, interdisciplinari, in compresenza, percorsi di alternanza scuola-lavoro, visite e stage nazionali e internazionali, nonché mediante le aperture pomeridiane, ai sensi del comma 3 art. 1 L.107/2015;
- 3) Attività extra-curricolari, integrate in una progettazione didattica ed educativa che, nel rispetto della libertà d'insegnamento, consenta lo sviluppo strategico dell'offerta formativa attraverso il miglioramento continuo e il potenziamento della didattica con metodologie innovative.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'IIS "San Benedetto" ha predisposto un Piano dell'Offerta Formativa che, rispondendo ai bisogni individuali e alle peculiarità degli alunni e tenendo presente il profilo professionale richiesto dal mondo del lavoro nella sua dimensione internazionale, possa garantire a ciascun allievo la realizzazione del successo formativo con la concretizzazione del proprio progetto di vita.

L'Istituto, pertanto, assicura ai suoi alunni:

- lo sviluppo delle sue potenzialità e capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;
- il miglioramento delle capacità di comprensione, costruzione, critica razionale della propria esperienza;
- la costruzione di strutture culturali di base indispensabili per sviluppare le capacità di comprensione consapevole, di prendere decisioni autonome, di gestire i processi



d'integrazione nella comunità d'appartenenza e con altre comunità;

- lo sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri in modo vantaggioso per sé e per gli altri.

Per questi motivi il Piano dell'Offerta formativa struttura tutta la sua attività sul valore primario della scuola come ambiente di apprendimento permanente, educazione e istruzione, inclusione e coesione sociale. Con tali premesse e in linea con la vision, le priorità e i traguardi del RAV e gli obiettivi del PdM, il nostro Piano dell'Offerta Formativa mette in campo attività didattico-educative e professionalizzanti, curricolari ed extracurricolari, coerenti con le seguenti finalità:

A. La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni;

B. lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

C. l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Pertanto le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica attraverso percorsi di recupero e motivazionali, facendo vivere la scuola come ambiente di relazioni positive: ben-essere a scuola;

2. Innalzare il livello delle conoscenze, abilità e competenze in italiano e matematica attraverso progetti di potenziamento

3. Sviluppare competenze professionali adeguate e al passo con le richieste del mondo del lavoro attraverso esperienze curricolari ed extracurricolari in ambienti professionali di eccellenza (Stage, Pon...)

4. Affinare la comunicazione in lingua straniera attraverso corsi propedeutici al conseguimento di certificazioni Cambridge e Delf.

In relazione alle suddette priorità l'Istituto si è dato tali traguardi:

1.a Ridurre la dispersione, l'abbandono e il numero di provvedimenti disciplinari



2.a Consolidare il metodo di studio per migliorare percentualmente il numero di allievi che si colloca nelle fasce più alte delle prove Invalsi

3.a Proseguire il trend positivo occupazionale

4.a Aumentare il numero di allievi che consegue certificazioni in lingua straniera

Le motivazioni della scelta effettuata, relativamente a priorità e traguardi, sono direzionate da un lato a

-Recuperare alunni fragili sotto il profilo didattico educativo in quanto l'insuccesso scolastico e i report Invalsi rappresentano una delle maggiori criticità dell'istituto.

Dai dati emersi si evince che il primo biennio presenta maggiore problematicità.

Dall'altro a

-Valorizzare le eccellenze al fine di consentire agli studenti di possedere competenze che permettano loro di costruire un profilo professionale rispondente a una dimensione internazionale del mondo di lavoro. Inoltre, l'Istituto promuove una formazione rispondente alle esigenze del territorio, infatti, nell'effettuare la scelta del proprio modello didattico-organizzativo tiene presente le istanze e i bisogni rilevati sul territorio sia nella sua dimensione regionale che nazionale e internazionale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista dello sviluppo delle competenze trasversali:

1. Organizzare attività di formazione rivolte ai docenti sulle nuove e più efficaci metodologie didattiche.
2. Condividere e formalizzare regole di classe per stabilire comportamenti in situazioni



problematiche.

3. Attivare corsi, sportelli didattici e attività di potenziamento per colmare le carenze più gravi nelle discipline di base.
4. Proseguire con l'attivazione di corsi in lingua straniera finalizzati alle certificazioni.
5. Predisporre un'attività di alta formazione nell'area professionale di riferimento attraverso stage in strutture di livello, convegni e meeting con esperti di settore...
6. Promuovere, aderire e collaborare con partenariati, con enti formativi e imprese (protocolli d'intesa, convenzioni, accordi di rete, consorzi) costituiti in ambito locale, regionale, nazionale e transnazionale (come avviene nei progetti europei)
7. Programmare una didattica laboratoriale per UdA disciplinari e interdisciplinari
8. Curvare i contenuti disciplinari dell'area comune in direzione del Pecup di riferimento
9. Valutare per competenze

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: l'organizzazione di attività di formazione rivolte ai docenti per l'adozione di nuove metodologie didattiche più efficaci favorisce negli alunni la motivazione, l'autostima e, conseguentemente, il miglioramento dei risultati di apprendimento. La formalizzazione e la condivisione di regole chiare e ben definite consentono di individuare comportamenti in situazioni che devono concretizzarsi in "buone pratiche". L'attivazione di sportelli didattici e corsi consolida la preparazione disciplinare di base, le cui carenze compromettono in molti casi il successo scolastico degli alunni. Il coinvolgimento degli studenti più meritevoli in percorsi di studio e possibilità di esperienze professionali di alta qualità offre occasioni per approfondire la preparazione individuale, sia sotto il profilo culturale che professionale, che permetterà loro o di inserirsi presto nel mondo del lavoro con adeguate ed elevate competenze o di proseguire gli studi con successo.

In tale prospettiva tutte le attività didattiche e tutti i docenti, sia sul piano etico che su quello metodologico-didattico, favoriscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, quale persona libera e autonoma, consapevole dei suoi diritti e doveri, capace di inserirsi



nella società, prospettiva in linea con il quadro delle competenze chiave di cittadinanza e il curricolo di educazione civica

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza possono essere acquisite dagli studenti attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine, che rappresentano il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione di competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della futura vita lavorativa:

- **Asse dei linguaggi:** prevede come primo obiettivo la padronanza della lingua italiana, come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. Riguarda, inoltre, la conoscenza di almeno una lingua straniera; la capacità di fruire del patrimonio artistico e letterario; l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- **Asse matematico:** riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.
- **Asse scientifico-tecnologico:** riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio.
- **Asse storico-sociale:** riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei



valori dell'inclusione e dell'integrazione.

L'integrazione fra gli Assi culturali è uno strumento per l'innovazione metodologico-didattica e offre la possibilità di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e attenti al loro diritto all'orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale.

Luoghi privilegiati per l'acquisizione di tali risultati di apprendimento sono il laboratorio e le esperienze in situazione, in cui si utilizzano vari linguaggi e strumenti, si pratica il recupero della memoria, si individuano e si interpretano le diverse tipologie di fonti, si documentano le esperienze, si colgono i legami tra le discipline, facilitando una comprensione unitaria della realtà.

A ciò si aggiungono gli stages e l'alternanza scuola-lavoro per apprendere in contesti applicativi.

Approfondimento

CURRICOLO VERTICALE

CURRICOLO VERTICALE

L'IIS "San Benedetto" ha predisposto un Piano dell'Offerta Formativa che, rispondendo ai bisogni individuali e alle peculiarità degli alunni e tenendo presente il profilo professionale richiesto dal mondo del lavoro nella sua dimensione internazionale, possa garantire a ciascun allievo la realizzazione del successo formativo con la concretizzazione del proprio progetto di vita. L'Istituto, pertanto, assicura ai suoi alunni: - lo sviluppo delle sue potenzialità e capacità di orientarsi nel mondo in cui vive; - il miglioramento delle capacità di comprensione, costruzione, critica razionale della propria esperienza; - la costruzione di strutture culturali di base indispensabili per sviluppare le capacità di comprensione consapevole, di prendere decisioni autonome, di gestire i processi d'integrazione nella comunità d'appartenenza e con altre comunità; - lo sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri in modo vantaggioso per sé e per gli altri. Per questi motivi il Piano dell'Offerta formativa struttura tutta la sua attività sul valore primario della scuola come ambiente di apprendimento permanente, educazione e istruzione, inclusione e coesione sociale. Con tali



premesse e in linea con la vision, le priorità e i traguardi del RAV e gli obiettivi del PdM, il nostro Piano dell'Offerta Formativa mette in campo attività didattico- educative e professionalizzanti, curricolari ed extracurricolari, coerenti con le seguenti finalità:

A. La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni;

B. lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

C. l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Pertanto le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica attraverso percorsi di recupero e motivazionali, facendo vivere la scuola come ambiente di relazioni positive: ben-essere a scuola

2. Innalzare il livello delle conoscenze, abilità e competenze in italiano e matematica attraverso progetti di potenziamento

3.Sviluppare competenze professionali adeguate e al passo con le richieste del mondo del lavoro attraverso esperienze curricolari ed extracurricolari in ambienti professionali di eccellenza (Stage,Pon...)

4. Affinare la comunicazione in lingua straniera attraverso corsi propedeutici al conseguimento di certificazioni Cambridge e Delf.

In relazione alle suddette priorità l'Istituto si è dato tali traguardi:

1.a Ridurre la dispersione, l'abbandono e il numero di provvedimenti disciplinari

2.a Consolidare il metodo di studio per migliorare percentualmente il numero di allievi che si colloca nelle fasce più alte delle prove Invalsi

3.a Proseguire il trend positivo occupazionale

4.a Aumentare il numero di allievi che consegue certificazioni in lingua straniera

Le motivazioni della scelta effettuata, relativamente a priorità e traguardi, sono direzionate da un lato a

-Recuperare alunni deboli sotto il profilo didattico educativo in quanto l'insuccesso scolastico e i report Invalsi rappresentano una delle maggiori criticità dell'istituto. Dai dati emersi si evince che il



primo biennio presenta maggiore problematicità.

Dall'altro a

-Valorizzare le eccellenze al fine di consentire agli studenti di possedere competenze che permettano loro di costruire un profilo professionale rispondente a una dimensione internazionale del mondo di lavoro. Inoltre, l'Istituto promuove una formazione rispondente alle esigenze del territorio, infatti, nell'effettuare la scelta del proprio modello didattico-organizzativo tiene presente le istanze e i bisogni rilevati sul territorio sia nella sua dimensione regionale che nazionale e internazionale.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Organizzare attività di formazione rivolte ai docenti sulle nuove e più efficaci metodologie didattiche.
2. Condividere e formalizzare regole di classe per stabilire comportamenti in situazioni problematiche.
3. Attivare corsi, sportelli didattici e attività di potenziamento per colmare le carenze più gravi nelle discipline di base.
4. Proseguire con l'attivazione di corsi in lingua straniera finalizzati alle certificazioni
5. Predisporre un'attività di alta formazione nell'area professionale di riferimento attraverso stage in strutture di livello, convegni e meeting con esperti di settore...
6. Promuovere, aderire e collaborare con partenariati, con enti formativi e imprese (protocolli d'intesa, convenzioni, accordi di rete, consorzi) costituiti in ambito locale, regionale, nazionale e transnazionale (come avviene nei progetti europei)
7. Programmare una didattica laboratoriale per UdA disciplinari e interdisciplinari (VD UdA interdisciplinari in allegato)
8. Curvare i contenuti disciplinari dell'area comune in direzione del Pecup di riferimento
9. Valutare per competenze

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: L'organizzazione di attività di formazione rivolte ai docenti per l'adozione di nuove metodologie didattiche più efficaci favorisce negli alunni la



motivazione, l'autostima e, conseguentemente, il miglioramento dei risultati di apprendimento. La formalizzazione e la condivisione di regole chiare e ben definite consentono di individuare comportamenti in situazioni che devono concretizzarsi in "buone pratiche". L'attivazione di sportelli didattici e corsi consolida la preparazione disciplinare di base, le cui carenze compromettono in molti casi il successo scolastico degli alunni. Il coinvolgimento degli studenti più meritevoli in percorsi di studio e possibilità di esperienze professionali di alta qualità offre occasioni per approfondire la preparazione individuale, sia sotto il profilo culturale che professionale, che permetterà loro o di inserirsi presto nel mondo del lavoro con adeguate ed elevate competenze o di proseguire gli studi con successo. In tale prospettiva tutte le attività didattiche e tutti i docenti, sia sul piano etico che su quello metodologico-didattico, favoriscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, quale persona libera e autonoma, consapevole dei suoi diritti e doveri, capace di inserirsi nella società, prospettiva in linea con il quadro delle competenze chiave di cittadinanza e il curricolo di educazione civica.

UDA INTERDISCIPLINARI

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Nell'indicazione dei livelli di competenze in uscita dal Biennio e dal Triennio, i saperi e le competenze, articolati in conoscenze, competenze e abilità con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi. Ma nella definizione di tali livelli di competenze si tiene conto, non solo della prospettiva della verticalità, ma anche quella dell'orizzontalità fra le discipline, condividendo un'idea di unitarietà del sapere.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'indicazione dei livelli di competenze in uscita dal Biennio e dal Triennio ogni disciplina declina nella propria sfera specifica le competenze generali di cittadinanza e le definisce anche in ambito europeo.

Curricolo delle competenze di educazione civica

COMPETENZE IN USCITA TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA



Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita
<p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none">-Conoscenza di sé (limiti, capacità ...)-Uso di strumenti informativi.- Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	<p>Valutare criticamente le proprie prestazioni.</p> <p>Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire.</p> <p>Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili.</p> <p>Acquisire e affinare un efficace metodo di studio.</p>
<p>Progettare</p> <ul style="list-style-type: none">-Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.-Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	<p>Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.</p>
<p>Comunicare Comprendere e Rappresentare</p> <ul style="list-style-type: none">-Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere.-Uso dei linguaggi disciplinari.	<p>Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure).</p>



<p>Collaborare e partecipare</p> <ul style="list-style-type: none">-Interazione nel gruppo.-Disponibilità al confronto-Rispetto dei diritti altrui,	<p>Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <ul style="list-style-type: none">-Assolvere gli obblighi scolastici.-Rispetto delle regole	<p>Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze.</p> <p>Rispettare le regole condivise.</p>
<p>Risolvere problemi</p> <p>Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline</p>	<p>Affrontare situazioni</p> <p>Problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <ul style="list-style-type: none">-Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi-Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	<p>Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</p>
<p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <ul style="list-style-type: none">-Capacità di Analizzare l'informazione	<p>Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso</p>



-Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità.

-Distinzione di fatti e opinioni

diversi

strumenti comunicativi, valutandone
l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e
opinioni con senso critico.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Oltre l'Aula

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo dell'istruzione in termini di competenze e preparazione.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento intendono integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

Descrizione sintetica del progetto proposto

Il percorso si articola in 210 ore, da suddividersi nel triennio. I percorsi per le competenze



trasversali e per l'orientamento si realizzano con attività interne sia all'esterno. Nel primo caso, si tratta di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage. Le attività all'esterno riguardano sia lezioni in azienda, visite aziendali e lo stage vero e proprio presso le strutture ospitanti.

Le attività previste dal progetto possono prevedere il coinvolgimento dell'intera classe o di gruppi di studenti o di un singolo con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia dello studente.

Una parte delle attività di formazione (in particolare i corsi sulla sicurezza, ma anche altri corsi propedeutici allo stage) sono da considerarsi obbligatori, poichè funzionali all'inserimento in azienda e vengono proposti a tutti gli alunni; altre attività vengono proposte in modo diverso nel rispetto delle diverse esigenze degli alunni nei diversi indirizzi ed articolazioni di studio.

Le attività previste per l'alternanza:

- Corsi sulla sicurezza alimentare e del lavoro, di pronto soccorso (propedeutici allo stage)
- Corsi professionali laboratoriali con esperti di settore in orario extra-curriculare
- Partecipazione ad eventi e manifestazioni interne ed esterne
- Visite aziendali e a fiere di settore: le visite aziendali rappresentano un mezzo efficace per avvicinare gli studenti alle professioni osservate in contesti operativi reali. Interagendo con i professionisti sui luoghi di lavoro, gli allievi possono assumere informazioni dirette ed approfondire interessi e motivazioni personali.
- Partecipazione a concorsi e gare professionali
- Incontri con esperti di settore e testimoni di aziende
- Tirocinio formativo curriculare di almeno 4/5 settimane prevalentemente nell'ambito del territorio sia durante l'attività curriculare che durante i periodi di sospensione

Sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti-tutor incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende ed eventuali consulenti esterni.



L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso (sarà cura del docente-tutor interno predisporre quanto necessario per una valutazione completa ed accurata).

I percorsi formativi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono resi possibili dalle istituzioni scolastiche, sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese che sono disposte a ospitare lo studente per il periodo dell'apprendimento. Affinché si realizzi una convenzione, l'istituzione scolastica si impegna a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio in cui va ad inserirsi. Dopo questa fase di studio, le scuole individuano le realtà produttive con le quali poter avviare collaborazioni concrete.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto;
- Relazione finale di alternanza
- Certificazione delle competenze in alternanza scuola-lavoro.

● Oltre il sapere, il saper fare

L'I.I.S. "S. Benedetto" di Cassino, superando l'anacronistica divisione tra sapere e saper fare, ha da anni arricchito la propria offerta formativa dell'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro, nella convinzione che la formazione tecnica, pur basandosi su una cultura generale, necessita di applicazione e di verifica continua delle conoscenze tecniche e professionali, alla luce dell'evoluzione economico-tecnica della società. Il progetto PCTO permette di introdurre una metodologia didattica innovativa: essendo una opportunità che prevede brevi periodi di presenza dell'allievo in azienda, ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento e costituisce una esperienza che fornisce un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura. È un percorso che si articola in moduli di formazione sia in aula che in azienda: i primi si svolgono presso la scuola e sono finalizzati all'acquisizione di conoscenze generali; i secondi si tengono in collaborazione con l'azienda ed hanno l'obiettivo di far acquisire conoscenze e competenze di base e professionali che consentono allo studente di svolgere un ruolo attivo e da protagonista nella realtà lavorativa e sociale.

Tutto ciò al fine di:

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi mediante l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Offrire alla propria utenza opportunità formative per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, confacenti ai bisogni, alle attese dei singoli, delle famiglie e del territorio;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile;



-Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

Ridurre il problema della dispersione scolastica attraverso politiche di inclusione sociale, culturale e professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico amministrazione, Ente Pubblico Unità Organizzativa, Ente Privato, Impresa.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione e relativa certificazione delle azioni del progetto attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale.

Modulistica della valutazione:

- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale

Sviluppo dell'attività:



- Incontro scuola azienda come rendiconto finale dell'esperienza.

Il progetto di alternanza scuola lavoro sarà oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte dell'Istituzione scolastica e delle aziende secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), osservazione delle performances, puntualità, operosità e responsabilità, autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata), socievolezza e rapporti con superiori e colleghi, acquisizione dei contenuti minimi specifici dell'area di inserimento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Fiera del Santo Patrono

Il progetto prevede la ricerca e progettazione di un filmato "Montecassino crocevia di personaggi illustri".

COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITA' DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO Destinatari di questa azione sono gli studenti del Polo professionale, al fine di prepararli a "carriere digitali". In questo ambito di scuola assume importanza l'Alternanza scuola lavoro (PCTO) e soprattutto il nesso tra le competenze digitali e i contesti lavorativi che frequenteranno i ragazzi in stage.

FORMAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITA' GOOGLE SUITE PER LA DIDATTICA Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata L'utilizzo di Google Suite e delle app per la condivisione on-line dei materiali consente una reale inclusione degli studenti in DAD e DDI. L'uso della rete consente la realizzazione di un lavoro condiviso.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola I servizi di segreteria rivolti all'utenza si svolgono anche a distanza tramite il registro elettronico. I destinatari sono le famiglie e si attua la progressiva dematerializzazione e la diffusione della cultura digitale nel rapporto con la Pubblica Amministrazione

REGISTRO ON LINE Azione #12 - Registro elettronico Uso quotidiano del registro elettronico da parte dei docenti e delle famiglie

SINERGIE CON PCTO Azione#21 Piano Carriere Digitali Percorso mirato ad avvicinare gli studenti alle lauree in ambito STEM per sviluppare competenze adeguate e soddisfare le richieste del mondo del lavoro, sempre più digitali anche quando non legate a percorsi specialistici.

LA RETE COME RISORSA PER LA DIDATTICA Gli studenti animeranno gli stand della Fiera del Santo patrono durante i festeggiamenti benedettini che culmineranno il 21 marzo. Obiettivi formativi e competenze attese. Il progetto intende evidenziare come la memoria storica favorisca la consapevolezza del presente e, attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle risorse storiche, sociali, culturali, religiose ed artistiche del territorio, gli studenti parteciperanno alla Fiera del Santo Patrono, che si svolge in occasione delle festività Benedettine. Rendere gli studenti consapevoli della memoria storica locale. Inoltre si favorirà il potenziamento delle capacità e delle competenze personali. Ove possibile, parteciperanno alla manifestazione anche gli alunni diversamente abili, per favorirne l'inclusione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

Realizzazione dei manufatti, filmato e partecipazione all'evento Fiera del Santo Patrono: marzo 2023.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Prevenzione del bullismo e cyberbullismo e favorire l'inclusione attraverso il progetto nazionale "Move Run Walk Against Bullying"

La violenza in ambito scolastico e sociale, in tutte le sue molteplici forme, è una violazione del diritto all'educazione, alla salute e al benessere. Nessun paese può realizzare un sistema educativo di qualità per tutti, che sia inclusivo ed equo, se gli studenti sono vittime di violenza e bullismo a scuola e fuori di essa. Affrontare il problema della violenza e del bullismo a scuole è essenziale per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile che mirano a garantire un'educazione di qualità inclusiva ed equa e promuovere le possibilità di apprendimento permanente per tutti e che mirano a promuovere società pacifiche ed inclusive. Questi obiettivi formativi vengono trasmessi attraverso lo sport che ha infatti l'importante potere di promuovere la crescita sana, indipendentemente dall'età, sesso, luogo di nascita o se si ha disabilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli allievi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Accrescere percentualmente il numero di studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo all'escs di riferimento

Risultati attesi

Creare le condizioni per un cambiamento culturale che affermi il giusto valore per il rispetto delle regole come strumento attraverso il mondo dello sport. Aumentare il senso di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante. Potenziare le capacità comunicative, in classe e fuori dal contesto scolastico. Aumentare il senso di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente e di partecipazione e Solidarietà attraverso lo sport e non solo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Il progetto utilizza oltre a risorse professionali interne anche di risorse professionali esterne.



● Istruzione domiciliare

Favorire la continuità del rapporto insegnamento apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli allievi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Accrescere percentualmente il numero di studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo all'escs di riferimento

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Monitoraggio orientamento in uscita.

Traguardo

Attività di controllo. Monitoraggio 1-2-3 anni

Risultati attesi

Riportare all'interno del domicilio un elemento normalizzante (attività, ritmi di vita, socializzazione)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Emozioni in gioco

Saper comunicare in modo efficace, educare all'ascolto, alla capacità di discutere, affrontare i problemi, indicare soluzioni e favorire il benessere emotivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del



primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli allievi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Accrescere percentualmente il numero di studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo all'escs di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio orientamento in uscita.

Traguardo

Attività di controllo. Monitoraggio 1-2-3 anni



Risultati attesi

Confronto fra pari, conoscenza e rispetto reciproco

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Scuola in ospedale

La Scuola in Ospedale garantisce, alle ragazze e ai ragazzi ricoverati, il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico, pertanto si propone di attivare un servizio di istruzione domiciliare, come previsto dalla seguente normativa: vademecum istruzione domiciliare del 2003; C.M. n. 60 del 16/07/2012, nota prot. n. 4439: "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare: indicazioni operative per la progettazione dei percorsi di scuola in ospedale e a domicilio per alunni temporaneamente malati" (D. lgs. n. 66/2017).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Diminuzione della dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Risorse professionali esterne

● 3D Printing

L'intero percorso formativo verrà svolto nell'anno 2023, presumibilmente tra i mesi di Gennaio e Maggio. Nel caso in cui il periodo non risulti essere compatibile con eventuali progetti PON, si potranno apportare le dovute modifiche ai tempi di realizzazione. Le attività saranno finalizzate alla conoscenza degli strumenti software e hardware di base per la stampa 3D, alla elaborazione del progetto esecutivo di manufatti e oggetti da realizzare attraverso la stampante 3D, all'acquisizione di conoscenze in materia di requisiti di un file di stampa in 3D, materiali, interventi di manutenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Sperimentazione attività lavorativa; Incremento percentuale dei diplomati occupati; promozione di attività di impresa; adattabilità ai diversi contesti di assunzione di ruoli diversificati nel gruppo. Conoscenza degli strumenti software e hardware di base per la stampa 3D; integrazione tra abilità tradizionali e competenze digitali, esportazione delle discipline curricolari in nuovi ambienti per l'apprendimento, acquisizione di conoscenze utili a sviluppare un processo di ideazione creativa, acquisizione di conoscenze di base fondamentali e le abilità necessarie alla elaborazione del progetto esecutivo di manufatti e oggetti da realizzare attraverso la stampante 3D, acquisizione di conoscenze in materia di requisiti di un file di stampa in 3D, materiali, risoluzione dei problemi, interventi di manutenzione, al fine di essere in grado di utilizzare una stampante 3D, oltre ad affinare le capacità creative, sviluppare la capacità di risolvere problemi reali e alla realizzazione di laboratori creati di progettazione, in gruppo e individuale, per la messa in gioco delle conoscenze e delle abilità apprese, coinvolgendo gli alunni a un approccio di progettazione realistica con la creazione e stampa di un oggetto personale progettato da loro singolarmente o in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Meccanico
Aule	Aula generica

● Cucinare in modo equo solidale

Quando si parla di cucina sostenibile si intendono tutte quelle tecniche e comportamenti messi in pratica per impattare in maniera meno negativa possibile sull'ambiente. La nostra vita, infatti, gira prevalentemente intorno al cibo e alla cucina e proprio da qui occorre partire per fare in modo che l'inquinamento sia ridotto al minimo. Cucina sostenibile: La cucina sostenibile si basa su tre assunti importanti: riduzione dei consumi, riciclo, riutilizzo. Per riduzione dei consumi si intende l'assunzione di comportamenti saggi, evitando di acquistare di più di quello che in realtà ci occorre. Questo significa fare la spesa con attenzione, evitando di comprare alimenti che non verranno mangiati nel breve termine e che rischiano di scadere prima di essere consumati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

Adottare un punto di vista equo solidale che tenga conto delle differenze economiche nella questione del cambiamento ambientale. Comprendere che la sostenibilità non è solo intenzione, è prima di tutto azione: -fare commercio in modo equo e solidale significa mettere sempre al centro le persone, le comunità, il pianeta; -creare valore e allo stesso tempo distribuirlo; -generare un impatto concreto a beneficio di tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Verranno coinvolte persone esterne invitate come giuria del concorso.

● Auriga Guida Sicura

IL PROGETTO Social & Viral marketing: IL TEAM SOCIAL dedicato già nella edizione 4, seguirà la community online cercando di coinvolgere con video, post, hashtag, contest, poll, stories e tutti gli strumenti più in linea con le abitudini comunicative degli studenti, per coinvolgere online in maniera accattivante chi vi parteciperà, racchiudendo stili e contenuti del progetto e ampliando le potenzialità di comunicazione. I canali social utilizzati in maniera massiva permetteranno di rafforzare il brand Progetto Auriga strettamente legato al soggetto istituzionale promotore Aremol promuovendone la conoscenza. ELECTRIC DRIVE Nasce Vallelunga l'Enel X e-Mobility Hub, il primo polo per lo sviluppo delle tecnologie di mobilità elettrica dedicata ai prodotti innovativi e alle soluzioni digitali, per i test drive delle auto elettriche e l'organizzazione di corsi di guida sicura specifici per E-car presso i centri di Vallelunga e Lainate (Milano) Le auto elettriche stanno acquisendo quote di mercato e potrebbero rappresentare a breve una formula di utilizzo intelligente della mobilità da parte delle nuove generazioni. Per questo motivo nel Progetto AURIGA 5 la formazione avverrà anche con questa tipologia di veicoli.

GUIDA SICURA NEO PATENTATI B - AM - A1 □ 50 partecipanti al giorno tra studenti e docenti accompagnatori □ Durata 5 ore (mattina) Suddivisione in quattro sessioni da 1 h ciascuna: □ aula □ simulatori di guida □ prove pratiche scooter (patente AM) □ prove pratiche minicar (patente A1) e auto (B) □ Suddivisione dei partecipanti in 4 gruppi, che seguiranno programmi diversi (A o B) in base al fatto di aver frequentato o meno il progetto Auriga 4. SESSIONE PROVE PRATICHE: • Stage di Guida sicura per i neopatentati AUTO e MINICAR patente A1*: 1. Corretta posizione di guida 2. Frenata di emergenza 3. Inserimento in curva *= i ragazzi sprovvisti di patente saliranno come passeggeri, con istruttore alla guida • Stage di Guida sicura per i neopatentati SCOOTER patente AM: 1. Corretta posizione di guida 2. Prove di equilibrio 3. Arresto e ripartenza



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor



Risultati attesi

Il corso Guida sicura illustra le tecniche per affrontare le insidie della strada, pertanto gli aspetti basilari a cui istruire gli allievi sono, in sintesi: condizioni della superficie stradale; condizioni meteorologiche; rispetto della segnaletica verticale e orizzontale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Erba volant come sperimentare un orto di erbe aromatiche

Vivere e lavorare in società costituisce uno dei principi più importanti, sancito anche dalla nostra Costituzione. La scommessa più ardua di ogni società consiste nel riuscire a offrire, a ciascun individuo, possibilità e mezzi per il raggiungimento dell'autonomia lavorativa. L'idea di questo progetto nasce nel perseguimento di questi obiettivi per tutti i nostri alunni. Il nostro Istituto vive, da anni e con successo, l'esperienza di inclusione scolastica di alunni con abilità diverse e questo ci consente di proporre il presente progetto atto a promuovere esperienze lavorative in contesti scolastici. Sulla base del suddetto, in quanto attori dell'istituzione scolastica, noi operatori, abbiamo ideato un percorso che permettesse agli allievi di costruire un orto con piante aromatiche e officinali, col doppio intento di insegnare agli alunni l'utilizzo e le proprietà di tali piante e la possibilità di imparare a lavorare in equipe, favorendo l'inclusione. Inoltre, dietro questa sfida, si cela la necessità di raccogliere, elaborare e offrire competenze a chiunque si trovi a vivere e lavorare con ragazzi con diverse abilità. Il percorso del presente progetto è impostato su azioni da svolgersi in totale condivisione tra docenti e alunni. Le varie attività dell'intero progetto saranno modulate sulle reali capacità emerse nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si cercherà di rispettare interessi personali e attitudini lavorative, per garantire percorsi graduali di apprendimento di abilità e competenze lavorative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.



Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

Obiettivi generali: • Consolidare ed ampliare il repertorio di conoscenze, abilità e competenze sociali e pratiche operando all'interno di una situazione di lavoro • Riuscire ad affrontare nuove situazioni in un contesto diverso da quello abituale • Aumentare la fiducia in se stesso e nelle proprie capacità • Riuscire a stabilire con adulti e coetanei relazioni collaborative • Rendere significativa e partecipata la frequenza degli alunni diversamente abili con patologie gravi; • Favorire l'integrazione • Sviluppare le capacità operative degli studenti; • favorire strategie a classi aperte. Obiettivi specifici: • Rispettare orari e regole • Svolgere con attenzione e impegno quelle semplici attività pratiche che verranno assegnate • Rispettare i tempi e le consegne • Potenziare le capacità manuali • Riuscire a comprendere l'intero processo produttivo generali: • Consolidare ed ampliare il repertorio di conoscenze, abilità e competenze sociali e pratiche operando all'interno di una situazione di lavoro • Riuscire ad affrontare nuove situazioni in un contesto diverso da quello abituale • Aumentare la fiducia in se stesso e nelle proprie capacità • Riuscire a stabilire con adulti e coetanei relazioni collaborative • Rendere significativa e partecipata la frequenza degli alunni diversamente abili con patologie gravi; • Favorire l'integrazione • Sviluppare le capacità operative degli studenti; • favorire strategie a classi aperte; Obiettivi specifici: • Rispettare orari e regole • Svolgere con attenzione e impegno quelle semplici attività pratiche che verranno assegnate • Rispettare i tempi e le consegne • Potenziare le capacità manuali • Riuscire a comprendere l'intero processo produttivo -apprendere le tecniche per la coltivazione e produzione; -apprendere le tecniche per l'utilizzo delle erbe aromatiche; - conoscere ricette che prevedano l'uso di erbe aromatiche; -imparare le caratteristiche delle erbe selezionate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Risorse professionali anche esterne.

● Mani in pasta:

Siamo tutti stupendamente diversi, ricerchiamo modalità per intraprendere insieme ai nostri compagni, un percorso di vita all'unisono, dove le diversità non vengono vissute come un ostacolo ma come un trampolino di lancio verso una società migliore, più inclusiva e meno selettiva. Vivere e lavorare in società costituisce uno dei principi più importanti, sancito anche dalla nostra Costituzione. La scommessa più ardua di ogni società consiste nel riuscire a offrire, a ciascun individuo, possibilità e mezzi per il raggiungimento dell'autonomia lavorativa. Le varie attività dell'intero progetto saranno modulate sulle reali capacità emerse nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si cercherà di rispettare interessi personali e attitudini lavorative, per garantire percorsi graduali di apprendimento di abilità e competenze lavorative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

L'idea di questo progetto nasce nel perseguimento di questi obiettivi per tutti i nostri alunni. Il nostro istituto vive, da anni e con successo, l'esperienza di integrazione scolastica di alunni con abilità diverse e questo ci consente di proporre il presente progetto atto a promuovere esperienze lavorative in contesti scolastici. Sulla base del suddetto, in quanto attori dell'istituzione scolastica, noi operatori, abbiamo ideato un percorso che permettesse agli allievi diversamente abili, attraverso un peer to peer con le eccellenze della scuola di fare impasti lievitati, decorazioni con ortaggi, decorazioni con pasta all'aceto, pasta all'olio ecc ecc, col doppio intento di insegnare agli alunni a lavorare in equipe, favorendo l'integrazione. Inoltre, dietro questa sfida, si cela la necessità di raccogliere, elaborare ed offrire competenze a chiunque si trovi a vivere e lavorare con ragazzi con diverse abilità. Il percorso del presente progetto è impostato su azioni da svolgersi in totale condivisione tra docenti ed alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● Tutti al Cinema

Il progetto prevede la visione di cinque spettacoli al Cinema, che verranno scelti previa pre-documentazione da parte dei docenti. Gli spettacoli: ci sarà una collaborazione tra la scuola e il Cinema Manzoni. Saranno proiettati cinque film (prime visioni e film meno recenti) a un costo calmierato di circa tre euro a film. Ogni spettacolo sarà scelto facendo attenzione alla trama del film, all'inserimento dello stesso nella programmazione scolastica. Preparazione alla visione: i docenti informeranno le classi coinvolte sulla tipologia di visione, la tematica, il fine dello spettacolo e i risvolti educativi/sociali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

Potenziamento del livello di socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cinema

Approfondimento

Risorsa professionale esterna

● **"Si va in scena ..."**



Riportare nella vita degli adolescenti momenti di socializzazione (attività, ritmi di vita, contenimento dell'ansia) attraverso la teatro terapia, il teatro quale modello educativo centralmente ludico-educativo, comportamentale. Si svolgeranno attività di lettura, interpretazione, manipolazione di testi; ideazione e scrittura del copione; recitazione di testi, coreografie musicali e artistiche (arte - terapia e danzaterapia); realizzazione di pannelli scenografici, fondali e allestimento spazio scenico con l'uso di tecniche e materiali vari; ideazione, progettazione, sviluppo cartamodelli e realizzazione dei costumi dei personaggi principali; attività a classi aperte con scambio di Docenti, in base alle specifiche competenze in relazione alle attività da svolgere. Spettacolo finale realizzazione di un prodotto finito teatrale: Alice nel Paese delle Meraviglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

- Favorire la partecipazione di tutti gli alunni all'iniziativa a seconda delle proprie competenze e



attitudini. • Per le classi prime rafforzare il legame e il passaggio tra secondaria di primo e secondo grado. • Favorire la socializzazione e il rispetto reciproco. • Favorire l'integrazione stimolando il senso di appartenenza tra alunni dello stesso Istituto ma con percorsi di studi (indirizzi) differenti. • Equilibrare il proprio sistema emozionale, potenziare capacità, sfruttando il tempo libero, realizzando oggetti che diano spazio alla creatività e alla immaginazione. • Conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari. □ Mantenere il rapporto con la scuola, riferimento etico e morale. □ Sviluppare efficaci tecniche di ascolto e comunicazione. □ Attivare processi di selezione di informazioni essenziali ed accessorie. □ Potenziare strategie di apprendimento; □ Favorire l'acquisizione della necessità di una formazione continua. □ Agevolare processi di autovalutazione e potenziamento dell'autostima con l'acquisizione di nuove competenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

● “Eureka la Pasqua! Concorso di creatività pasquale”

Il concorso organizzato dall'indirizzo Servizi per la Sanità ed l'Assistenza Sociale è nato con la finalità di motivare gli studenti alla vita scolastica, favorendo l'interazione tra gli alunni ed



incentivando la creatività e l'attività laboratoriale. La persona creativa è capace di non lasciarsi demoralizzare dalle difficoltà, dalle critiche o disapprovazioni altrui. Concepisce, esprime e realizza idee e cose con originalità, inventando soluzioni nuove o trovando nuove relazioni tra le idee e le cose e nuovi modi per esprimerle. Spesso un'idea nuova nasce da un'improvvisa intuizione (eureka), che pone in una diversa relazione cose che prima sembravano non potersi comporre tra loro, che dà una nuova e impreveduta riorganizzazione agli elementi dell'ambiente, anche in relazione al trattamento di materiali e oggetti (per es. colorare riso). La Premiazione del concorso prevede l'esibizione degli studenti del corso di musiche, canti, coreografie, poesie e testi letterari scelti con riferimenti alla diversità e all'inclusione, nonché attività di animazione sociale a tema, anche attraverso tecniche di teatro-terapia con l'ausilio delle marionette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

1. Favorire la partecipazione di tutti gli alunni all'iniziativa a seconda delle proprie competenze e



attitudini. Per le classi prime rafforzare il legame e il passaggio tra secondaria di primo e secondo grado. 2. Rafforzare il legame del gruppo classe. □ poter risolvere i problemi occorre cambiare punto di vista, equilibrare il proprio sistema emozionale, potenziare capacità, sfruttando il tempo libero, realizzando oggetti che diano spazio alla creatività e immaginazione; □ conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari; □ mantenere il rapporto con la scuola, riferimento etico e morale; □ sviluppare efficaci tecniche di ascolto e comunicazione; □ attivare processi di selezione di informazioni essenziali e accessorie; □ potenziare strategie di apprendimento; □ favorire l'acquisizione della necessità di una formazione continua; □ agevolare processi di autovalutazione e potenziamento dell'autostima con l'acquisizione di nuove competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Teatro

● "A Natale puoi ..."

Il concorso organizzato dall'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale è nato con la finalità di motivare gli studenti alla vita scolastica, favorendo l'interazione tra gli alunni e incentivando la creatività e l'attività laboratoriale. La persona creativa è capace di non lasciarsi demoralizzare dalle difficoltà, dalle critiche o disapprovazioni altrui. Concepisce, esprime e



realizza idee e cose con originalità, inventando soluzioni nuove o trovando nuove relazioni tra le idee e le cose e nuovi modi per esprimerle. Spesso un'idea nuova nasce da un'improvvisa intuizione (eureka), che pone in una diversa relazione cose che prima sembravano non potersi comporre tra loro, che dà una nuova e impreveduta riorganizzazione agli elementi dell'ambiente, anche in relazione al trattamento di materiali e oggetti (per es. colorare riso). La Premiazione del concorso prevede l'esibizione degli studenti del corso in interpretazione di musiche, canti, coreografie e poesie e testi letterari scelti sul Natale e l'Attesa, con riferimenti alla diversità e all'inclusione, nonché attività di animazione sociale a tema, anche attraverso tecniche di teatro-terapia con l'ausilio delle marionette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

- Favorire la partecipazione di tutti gli alunni all'iniziativa a seconda delle proprie competenze e attitudini. Per le classi prime rafforzare il legame e il passaggio tra secondaria di primo e



secondo grado. • Rafforzare il legame del gruppo classe. □ poter risolvere i problemi occorre cambiare punto di vista, equilibrare il proprio sistema emozionale, potenziare capacità, sfruttando il tempo libero, realizzando oggetti che diano spazio alla creatività e immaginazione. □ Conservare e sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari □ Mantenere il rapporto con la scuola, riferimento etico e morale □ sviluppare efficaci tecniche di ascolto e comunicazione; □ attivare processi di selezione di informazioni essenziali ed accessorie; □ potenziare strategie di apprendimento; □ favorire l'acquisizione della necessità di una formazione continua; □ agevolare processi di autovalutazione e potenziamento dell'autostima con l'acquisizione di nuove competenze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro

● Cineforum: la moda come inclusione sociale, opportunità di vita e occasione di riscatto

Il progetto, da svilupparsi in modalità online per consentire a gruppi diversi di alunni di partecipare anche da casa, prevede la proiezione di frammenti di opere cinematografiche inerenti il settore della moda ("L'utilizzazione di brani o frammenti di opere cinematografiche è libera nei casi in cui sia effettuata per scopi di critica, discussione o insegnamento nei limiti



giustificati da tali finalità e purché non costituisca concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera", come previsto in via generale dall'art. 70 della L.d.A. n. 633/1941 e dall'art. 22 del relativo Regolamento di esecuzione). Ogni proiezione sarà preceduta da una presentazione ad opera di un docente coinvolto nel progetto e al termine di ciascuno stralcio, o in momenti successivi, si aprirà un dibattito per commentare e analizzare quanto visto. Gli incontri in videoconferenza, gestiti attraverso la metodologia del debate, consentiranno momenti di confronto incentrati sul protagonismo degli alunni: in particolare l'aula virtuale diventerà agorà di confronto, di dialogo propositivo e di rielaborazione condivisa, in cui la discussione sarà guidata dal docente. L'area tematica di riferimento è l'ampliamento dell'offerta formativa specifica dell'indirizzo Made in Italy per la Moda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli allievi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Accrescere percentualmente il numero di studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo all'escs di riferimento

Risultati attesi



Attraverso il linguaggio cinematografico, veicolo ideale per gli alunni per la comprensione della realtà, di caratteristiche del mondo della moda e di specifiche problematiche sociali, si cerca di creare un forte coinvolgimento emotivo e conseguenti sollecitazioni ad approfondire le proprie conoscenze e competenze nel mondo della moda, grazie ad una sorta di identificazione nei personaggi del film, favorendo così la sperimentazione di stimoli positivi e la riflessione. Gli obiettivi e le competenze che ci si prefigge di raggiungere con tale progetto sono: 1. cogliere le dinamiche del mondo della moda attraverso le vicende umane e professionali di grandi stilisti e di personaggi ad esso ispirati, in modo guidato e ragionato; 2. utilizzare la cultura dell'immagine quale stimolo per dibattere e affrontare tematiche caratteristiche del mondo della moda, partendo dal contenuto della pellicola proposta; 3. comprendere l'importanza della diversità d'espressione; 4. capire l'influenza sociale della moda; 5. vedere il mondo della moda come reale possibilità di inclusione sociale, occasione di riscatto e opportunità di vita; 6. avvicinare gli studenti al mondo della moda, come mezzo di comunicazione e di espressione delle individualità; 7. potenziare lo spirito di osservazione e la capacità di riflessione; 8. favorire negli alunni scambi di idee e opinioni; 9. ampliare il lessico; 10. stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

Il progetto prevede anche il coinvolgimento delle **scuole secondarie di primo grado**, in particolare degli alunni delle classi terze, al fine di coinvolgere i partecipanti in un processo di crescita, a partire dalla capacità di compiere scelte relative all'ambito scolastico e lavorativo, conoscendo la realtà del mondo del Made in Italy per la Moda e le reali



opportunità di inclusione che esso offre. Gli alunni avranno la possibilità di scoprire e riconoscere le proprie passioni e le proprie capacità, ma anche di confrontarsi con studenti già iscritti al corso e creare momenti di riflessione attraverso docenti specializzate e docenti d'indirizzo, sviluppando un clima di apprendimento sensibile e positivo.

In caso di particolare interesse manifestato dagli alunni è previsto un ulteriore incontro al termine del progetto, che verterà su un argomento scelto dagli studenti e che consisterà in un approfondimento di un tema già trattato o di ampliamento di uno dei contenuti proposti.

● Laboratorio di italiano per alunni stranieri L2

Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nella lingua italiana scritta e parlata; Promuovere un ambiente scolastico favorevole all'inserimento e all'integrazione degli alunni stranieri; Creare un ambiente autentico e motivante per gli alunni stranieri stimolando la partecipazione, l'apprendimento e il successo scolastico; Favorire la partecipazione attiva e scambi interculturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli allievi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Accrescere percentualmente il numero di studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo all'escs di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi



Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Città di Cassino, collegamento con il progetto

Aule

Teatro

Strutture sportive

Comune, Ufficio Postale di Cassino

Approfondimento

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base delle quattro abilità linguistiche: ascolto, parlato, lettura e scrittura. Tali obiettivi comprendono: lo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e di produzione scritta.

- Ascoltare e parlare: comprendere semplici messaggi orali ed eseguire semplici richieste relative al contesto scolastico;
- esprimere semplici richieste finalizzate a soddisfare bisogni primari ed esprimere stati d'animo;
- descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, personale e scolastica e rispondere a domande riferite ad un testo breve e semplice.
- Leggere:

leggere e comprendere frasi brevi e semplici;



leggere e comprendere il significato globale di un testo breve e semplice;

rispondere a semplici domande di comprensione.

- Scrivere: apprendere la grammatica italiana;

acquisire una buona competenza ortografica, lessicale e sintattica;

acquisizione del lessico e delle strutture grammaticali di base come riconoscere semplici elementi della morfologia: articolo, nome, aggettivo, pronomi e modo indicativo dei verbi;

costruire semplici strutture sintattiche;

scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura;

produrre un breve e semplice testo descrittivo;

sintetizzare il contenuto di un breve testo letto

● Voglio diventare autonomo

Socializzazione e integrazione nella classe e nella scuola ed extrascolastico saper parlare saper scrivere e leggere in stampatello e in corsivo parole, con pochi fonemi, concrete a lui note illustrate saper comprendere semplici e brevi brani illustrati saper fare la propria firma in stampatello e in corsivo acquisire l'organizzazione spazio-temporale mediante schede illustrate acquisire gli indicatori temporali conoscere le ricorrenze festive acquisire la lettura funzionale conoscere e compilare la Carta d'Identità acquisire semplici e problemi sull'addizioni e sottrazioni mediante l'insiemistica e il pallottoliere acquisire alcune monete e banconote dell'euro saper usare l'euro andare a fare la spesa al supermercato andare alla posta e pagare le bollette della luce del gas, del telefono e dell'acqua imparare il numero del cellulare di sua madre e andare a fare le ricariche dal tabaccaio imparare a leggere l'orologio e saper l'orario scolastico andare al negozio di generi alimentari e far fare un panino andare al negozio di frutta e verdura e fare la spesa. andare al comune all'ufficio anagrafe per fare un certificato di residenza andare in farmacia a prendere le medicine esibendo la tessera sanitaria andare dal barbiere a tagliare i capelli andare a un bar di Cassino a prendere un cappuccino o una



cioccolata andare in un negozio di abbigliamento di Cassino a comprare una tuta o una camicia ecc.... andare nei centri commerciali e fare delle piccole spese andare in una agenzia di viaggi a prendere depliants turistici . sapere i numeri di emergenza: 113 polizia,112 carabinieri,118 pronto soccorso ,115 vigili del fuoco. Numero del medico di famiglia andare alla biblioteca comunale, iscriversi e scegliere libri elementari illustrati, andare a visitare hotel e ristoranti di Cassino e di città limitrofe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati degli allievi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Accrescere percentualmente il numero di studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo all'escs di riferimento

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

La finalità del progetto non è tanto e non solo quella di "imparare autonomie", che potrebbero anche derivare da un apprendimento meccanico, da un'azione che, ripetuta più volte, mette la persona in grado di compierla da solo: ad esempio, posso apprendere a preparare un caffè, utilizzando la caffettiera e svolgendo il processo di preparazione da solo fino ad arrivare alla tazzina pronta da servire. Saper preparare il caffè corrisponde ad "agire un'autonomia". Alcune persone sanno svolgere azioni in autonomia ma non per questo sono autonome: il nostro obiettivo va al di là dell'apprendimento di azioni e punta sull' "imparare ad essere autonomi", nel senso di essere "capaci di governarsi da sé, sulla base di una autentica intenzionalità originale", in una condizione di "non dipendenza da altri, cioè di "indipendenza". In tal senso più ampio, si valuta di fondamentale importanza non solo il fatto di poter svolgere un'azione da soli, ma anche e soprattutto la capacità di decidere cosa fare, come fare, quando fare, in modo consapevole e responsabile. In questa dimensione la persona può anche non essere in grado di compiere da sola l'azione ma ciò che conta è a volontà, l'intenzionalità di realizzare quel bisogno



e il saperlo comunicare a chi può assolvere all'azione oppure sapere di quale strumento avvalersi quale mediatore.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Musica
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

	Comune di Cassino
--	-------------------

Aule	Teatro
-------------	--------

Strutture sportive	Calcetto
---------------------------	----------

	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--	-----------------------------------

Approfondimento

Analisi del compito, tutoring, modeling , fading, rinforzi positivi e tangibili ,gratificazioni verbali, problem solving, tecniche di memorizzazione, di induzione e deduzione, della ripetizione, dell'alternanza, dell'aiuto differito, dell'evidenziamento . Strategie specifica per imparare a scrivere in stampatello e in corsivo, la propria firma, dell'organizzazione spazio-temporale . Strategia per imparare la lettura funzionale, del riconoscimento di alcune monete e banconote dell'euro, per imparare i numeri di emergenza e il numero del cellulare di sua madre e della



lettura dell'orologio ora precisa, mezz'ora e quarto d'ora come pure la sveglia.

Organizzazione didattica

Esercizi continui di scrittura in stampatello e in corsivo, utilizzando l'alfabeto figurato, dell'alfabetiere, sulla firma in stampato e in corsivo, schede operative illustrate di parole concrete ed elementari brevi brani scritti in stampatello illustrati con schemi adeguati per la comprensione testuale. Colorare disegni. Uso di fotocopie anche ingrandite illustrate, schede operative illustrate, alcune monete dell'euro concrete, banconote colorate e anche concrete. Uso di testi dell'Erickson, uso di quaderni dell'elementari, uso di testi di facile comprensione, di libri di prima elementare e materna, dell'atlante elementare. Continui esercizi su semplici addizioni e sottrazioni con relativi semplici problemi mediante schede operative illustrate utilizzando l'insiemistica, i dadi e il pallottoliere. Schede operative illustrate sull'orologio e mettere i numeri con le lancette delle ore e dei minuti e leggere l'ora precisa, mezz'ora e quarto d'ora, uso dell'orologio didattico e concreto. Uso della sveglia. Uso del cellulare. Elenco dei negozi di Cassino. Uso dei depliants delle offerte dei supermercati e dei centri commerciali. Simulazione di acquisti. Continue ripetizioni dei numeri di emergenza: carabinieri, polizia pronto soccorso e medico di famiglia e del cellulare di sua madre. Continui esercizi di lettura funzionale. Esercizi sull'organizzazione spazio-temporale, sugli indicatori temporali, sulla scheda della Carta D'Identità e le ricorrenze festive. A Cassino recarsi alla posta a pagare le bollette dell'acqua, della luce e del gas al Comune di Cassino ufficio anagrafe per simulazione della Carta D'Identità e l'assessorato al turismo, nei vari negozi, supermercati e centri commerciali per fare degli acquisti, ai vari bar per fare colazione. Andare alla biblioteca comunale per prendere dei libri elementari illustrati e registrarsi, Visitare hotel e ristoranti di Cassino e di città limitrofe. Visite guidate.

● Gara Nazionale di Diritto Internazionale Umanitario.

Il progetto – che si pone l'obiettivo di rendere gli adolescenti sempre più consapevoli della realtà del conflitto armato e delle azioni umanitarie, offrendo loro gli strumenti per interpretare gli



eventi, le notizie e la violenza in generale – è rivolto agli studenti delle classi terze e quarte degli istituti di scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.



Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

Diffusione dei Principi Fondamentali e dei Valori del Movimento, del Diritto Internazionale Umanitario e dei Diritti Umani.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

La Gara DIU è tra le attività della Croce Rossa Italiana comprese nel Protocollo d'Intesa triennale stipulato dall'Associazione ed il Ministero dell'Istruzione relativo alla diffusione dei Principi

Fondamentali e dei Valori del Movimento, del Diritto Internazionale Umanitario e dei Diritti Umani. disponibile, nella sezione Offerta Formativa - Corsi e Laboratori 2021/2022

(<https://cri.itlmi/>).



● Ricuciamo il futuro.

Il progetto impegna tutte le classi dell'indirizzo Produzioni industriali e artigianali per il Made in Italy e in particolar modo gli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento. Tutti i soggetti coinvolti sono impegnati ad adottare forme di comunicazione accoglienti ed inclusive ed alla costruzione di un clima di relazioni positive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica



Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

Gli studenti impareranno a creare e produrre capi di abbigliamento e a rimodernare e/o modificare quelli già in uso; creazione di accessori (borse, foulard, spille)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Labortorio di Modellistica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● Scuola Amica - Progetto UNICEF

Con il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" saranno proposte agli studenti attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

A conclusione dell'anno scolastico, nel mese di maggio 2023, le Istituzioni scolastiche che hanno partecipato al Progetto dovranno consegnare alle rispettive Commissioni Provinciali (secondo modalità da definire a livello territoriale) il lavoro realizzato predisponendo: il Protocollo Attuativo, la Relazione finale (utilizzando lo Schema delle buone pratiche) e gli eventuali prodotti realizzati. Le Commissioni Provinciali Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico avranno il compito di valutare il percorso didattico realizzato e di rilasciare successivamente il riconoscimento di Scuola Amica. Entro il mese di giugno 2023 le



suddette Commissioni dovranno inviare ai referenti territoriali del MI e dell'UNICEF l'elenco delle scuole che hanno ottenuto il riconoscimento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

● Impara l'arte e mettila da parte

Il presente progetto è volto a far acquisire competenze di base nei settori nominati e si rivolge a studenti frequentanti l'istituto e ad adulti inoccupati del nostro territorio per offrire opportunità lavorative. Attualmente significative fasce della popolazione attiva lavorativa, specie in età giovanile, risultano escluse dal mondo del lavoro e spesso sono marginalizzate, quale conseguenza di fenomeni di dispersione scolastica e della mancanza di titoli di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

- Formare e attestare competenze professionalizzanti nel settore della ristorazione, nel settore della manutenzione e assistenza tecnica, nel settore sartoriale. - Favorire l'autoimprenditorialità.
- Attivare un polo di formazione aperto al territorio.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Informatica

Meccanico

Cucina

Labortorio di Modellistica

● Attività sportiva scolastica

Il progetto di attività sportiva scolastica è volto alla promozione, divulgazione e pratica delle attività sportive fra gli studenti dell'IIS San Benedetto valorizzando lo sviluppo della collaborazione, socializzazione e acquisizione di un comportamento sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

Diffondere una corretta cultura dello sport. Contrastare l'abbandono scolastico. Facilitare l'inclusione della fasce più deboli della popolazione scolastica. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Quelli del San Benedetto – Rivista scolastica

Il progetto coinvolge tutti gli alunni e gli insegnanti dell'Istituto, "San Benedetto" e ha come finalità la promozione di più alti livelli di alfabetizzazione nella lettura, nella scrittura e nelle abilità relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il giornale scolastico risponde pienamente al bisogno di accrescere la motivazione e l'interesse alla partecipazione alla vita scolastica. Attraverso il giornale scolastico, infatti, le conoscenze disciplinari e le esperienze interdisciplinari saranno documentate tramite la stesura di articoli scritti da alunni e docenti in clima di collaborazione, cooperazione e partecipazione. Il team di docenti collaboratrici avrà il compito di assegnare, stimolare ed indirizzare gli alunni di ogni classe alla stesura degli articoli. La trasmissione e la raccolta degli stessi, avverrà per via telematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative



outdoor

Risultati attesi

Sollecitare le motivazioni per scrivere "cose" interessanti per sé e per gli altri, con chiarezza e correttezza, perfezionando la capacità di sintesi. Stimolare una partecipazione attiva e critica alla vita scolastica. Promuovere l'abitudine a una pratica di lettura sia come occasione di ricerca e di studio sia come soddisfacimento di bisogno affettivo o di evasione. Produzione di uno/due numeri della rivista scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● "Perché la musica"

L'attività è finalizzata alla socializzazione, integrazione e all'inclusione di tutti gli alunni dell'Istituto, interessati all'arte della musica e della danza. L'attività prevede un risultato finale d'insieme, alla produzione di video musicali da pubblicare sui social e sul giornalino della scuola, spettacoli per eventi scolastici in particolare negli open day dell'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor



Risultati attesi

Il far musica a scuola, con la voce, con gli strumenti, con i mezzi a disposizione, permette di esplorare la propria emotività, di scoprire la dimensione interiore, di sviluppare e affinare la propria affettività e quindi determina uno sviluppo armonico della personalità e una crescita a livello relazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Odontotecnico

Aule

Magna

● Letteratura dal Fronte

Distribuzione di libri agli alunni lettori facenti parte della giuria che decreterà l'autore vincitore del XVII premio internazionale città di Cassino Letterature dal Fronte dedicato alla Letteratura ucraina contemporanea dal fronte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

Premiazione dell'autore scelto dalla giuria formata dagli studenti-lettori Realizzazione di uno spettacolo conclusivo delle attività incentrato su "letture animate" tratte dai testi scelti e/o realizzazione di un DVD Pubblicazione dei lavori sul sito ufficiale dell'associazione Letterature dal Fronte e del Comune di Cassino, nonché su quelli delle scuole della rete. Pubblicazione del



quaderno di Letteratura dal fronte Possibilità di attivazione di un percorso di alternanza scuola lavoro

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● AIRC - Cancro io ti BOCCIO (in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, si affianca all'iniziativa Le Arance della Salute)

Il progetto vuole coinvolgere i ragazzi in esperienze di cittadinanza attiva, rendendoli consapevoli che lo Stato italiano, nel rispetto della Costituzione e a differenza di altri Paesi all'avanguardia e industrializzati, garantisce cure gratuite ai soggetti che ne necessitano. La valutazione dell'efficacia del progetto sarà espressa dalla ricaduta sulle realtà dei comportamenti degli alunni, nella loro quotidianità, nel rapporto con stili di vita salutari, nella solidarietà mostrata anche nei confronti del prossimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

Diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica; vivere l'esperienza del volontario a favore della ricerca sul cancro; raccogliere fondi per AIRC.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● “Chef pâtissier”

Il progetto vuole coinvolgere i ragazzi nel comprendere il ruolo dell'alimentazione nella loro vita quotidiana e di riavvicinarli alle tradizioni, oltre a favorire un consumo più equilibrato e critico degli alimenti. Stagionalità, provenienza e rispetto dell'ambiente sono tutti concetti che, una volta assorbiti dai ragazzi, faranno parte di uno sviluppo armonico della loro personalità, e certamente anche della loro cultura, non solo in campo alimentare. La valutazione dell'efficacia del progetto sarà espressa dalla ricaduta sulle realtà dei comportamenti degli alunni, nella loro quotidianità, nel rapporto con il cibo e il benessere personale (Cittadinanza attiva).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle tradizioni e sull'alimentazione corretta ed equilibrata; sviluppare la creatività e stimolare la curiosità verso i sapori di un tempo riflettere sulle proprie abitudini e tradizioni alimentari e confrontarle con quelle di altri paesi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Pasticceria

● Progetto "Star bene a scuola" (CIC)



Il Progetto è finalizzato alla prevenzione del disagio scolastico e alla promozione dello “Star bene a scuola”. Si propone di : - offrire un supporto psicologico alla comunità scolastica tramite lo “ Sportello CIC”; - promuovere in particolare il benessere affrontando insieme situazioni di disagio legate all’ambito familiare, all’area delle amicizie, ai rapporti affettivi tra pari, alla sfera sessuale, alla comunicazione con l’uso di social Network, alle dipendenze da farmaci, alcol e stupefacenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

Lo Sportello di ascolto e gli incontri informativi sui temi prima citati serviranno ad affrontare con maggior serenità e consapevolezza i momenti di difficoltà di alunni, genitori ed operatori del nostro Istituto e a evitare i frequenti casi di dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto prevede l'utilizzo di risorse professionali esterne: psicologi

● Impianti domotici

Le lezioni teoriche andranno ad affrontare le principali tematiche della domotica, con particolare interesse allo sviluppo degli scenari, mentre le lezioni pratiche laboratoriali affronteranno il tema della programmabilità dei dispositivi mediante l'utilizzo del software ETS. Gli alunni avranno modo di acquisire una preparazione base che avvia ad un interessante e coinvolgente approccio alla conoscenza del protocollo di comunicazione KNX diventato il primo standard mondiale aperto per l'automazione degli edifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica



Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

Risultati attesi

Acquisire le indicazioni di base necessarie a dimensionare, installare e mettere in funzione impianti di controllo di edifici che utilizzano la tecnologia bus KNX.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica

● "MI chiamo Annalisa Durante"

Il progetto prevede la partecipazione ad un concorso nazionale organizzato ogni anno dal MIUR in collaborazione con l'associazione "Annalisa Durante"; l'associazione porta il nome di una vittima innocente della camorra ed intende promuovere comportamenti positivi e consapevoli delle giovani generazioni rispetto al fenomeno della criminalità, diffondendo e promuovendo una cultura della legalità che sia il paradigma comportamentale di tutti, dentro e fuori dalla scuola. Il progetto prevede la realizzazione di un prodotto multimediale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico, anche attraverso progettualità trasversali di



educazione civica.

Traguardo

Migliorare il livello di interiorizzazione delle regole sociali. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Risultati attesi

Far acquisire agli allievi la capacità di individuare elementi di criticità e di pericolosità nelle situazioni che vivono, dentro e fuori dalla scuola, e fare in modo che, una volta riconosciute, essi sappiano assumere comportamenti adeguati e sappiano prendere le dovute distanze dalle stesse.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Multimediale

Musica

● Area a rischio



Il progetto ha l'intento di rafforzare le competenze di base degli allievi dell'istituto e di favorire il processo di integrazione degli alunni non italofoni di prima o seconda generazione, oppure di cittadinanza italiana, ma con un background socio-economico e culturale svantaggiato. I moduli interessano la lingua italiana L1, L2, la matematica e l'inglese ed avranno come destinatari tutti gli alunni dell'Istituto che hanno riportato debiti a seguito del 1 quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli allievi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Accrescere percentualmente il numero di studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo all'escs di riferimento

Risultati attesi

Favorire l'integrazione socio-affettiva-culturale in un clima di permanente accoglienza. Sapersi relazionare in modo consapevole e significativo nei vari contesti. Comprendere l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppi. Acquisire una maggiore padronanza strumentale. Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare. Stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante. Colmare gli svantaggi, recuperare carenze di apprendimento e di abilità linguistico-espressive, logiche e di metodo di studio, soprattutto nei soggetti cosiddetti "a rischio" che mostrano disagio e difficoltà di apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento



Progetto Aree a Rischio – Art.9 CCNL a.s. 2022-23



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Gara Nazionale di Diritto Internazionale Umanitario

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Al fine di facilitare la costruzione di comunità pacifiche, umanizzate e resilienti di



oggi e di domani e rendere le persone esempi viventi di Umanità, si ritiene fondamentale educare i ragazzi ad una cultura della pace e della nonviolenza, all'accettazione dell'Altro, alla conoscenza del Diritto Internazionale Umanitario e dei Diritti Umani e del Fanciullo, a partire dall'esperienza scolastica. La diffusione del Diritto Internazionale Umanitario è finalizzata a tale obiettivo: i giovani, infatti, sono esposti quotidianamente alla violenza, essendone la società più incline, con la pericolosa potenziale conseguenza di minimizzarne gli effetti. Questi sono i motivi che hanno condotto allo sviluppo di progetti mirati a rendere tale parte della popolazione maggiormente consapevole di ciò che accade nell'ambiente circostante. Le Classi parteciperanno alla Gara Nazionale di Diritto Umanitario.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le modalità di diffusione del DIU sono differenti in quanto si è inteso combinare teoria e pratica, realizzando progetti nei quali i giovani, dopo aver studiato le norme del DIU, possono sperimentarne l'applicazione tramite attività, giochi di ruolo, quiz e casi studio: sono portati, in sostanza, ad apprendere tramite esperienze e simulazioni guidate. .



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Progetto curricolare

● Laboratorio di Italiano per alunni stranieri L2

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nella lingua italiana scritta e parlata;
- Promuovere un ambiente scolastico favorevole all'inserimento e all'integrazione degli



alunni stranieri;

- Creare un ambiente autentico e motivante per gli alunni stranieri stimolando la partecipazione, l'apprendimento e il successo scolastico
- Favorire la partecipazione attiva e scambi interculturali;
- Favorire il processo di interazione e socializzazione;
- Sviluppare le capacità cognitive, linguistico-comunicative e sensoriali;
- Sviluppare le competenze comunicative (competenza lessicale, competenza grammaticale, competenza semantica, competenza fonologica e competenza ortografica) e le competenze pragmatiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni



Descrizione attività

- Gli obiettivi didattici si articolano sulla base delle quattro abilità linguistiche: ascolto, parlato, lettura e scrittura. Tali obiettivi comprendono: lo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e di produzione scritta.
Ascoltare e parlare: comprendere semplici messaggi orali ed eseguire semplici richieste relative al contesto scolastico;
esprimere semplici richieste finalizzate a soddisfare bisogni primari ed esprimere stati d'animo;
descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, personale e scolastica e rispondere a domande riferite ad un testo breve e semplice.
Leggere:
leggere e comprendere frasi brevi e semplici;
leggere e comprendere il significato globale di un testo breve e semplice;
rispondere a semplici domande di comprensione.
Scrivere: apprendere la grammatica italiana;
acquisire una buona competenza ortografica, lessicale e sintattica;
acquisizione del lessico e delle strutture grammaticali di base come riconoscere semplici elementi della morfologia: articolo, nome, aggettivo, pronomi e modo indicativo dei verbi;
costruire semplici strutture sintattiche;
scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura;
produrre un breve e semplice testo descrittivo;
sintetizzare il contenuto di un breve testo letto.
Le metodologie utili all'insegnamento linguistico sono: esposizione diretta all'uso autentico della lingua;
esposizione diretta a enunciati orali e testi scritti in lingua appositamente selezionati e graduati;
partecipazione diretta a interazioni comunicative in lingua;
partecipazione diretta a compiti in lingua, specificamente progettati e costruiti;
uso di strumenti didattici disponibili come libri, dizionari, testi e strumenti multimediali, produzioni di testi facilitati e ricerche online. Le attività per esercitare la comunicazione includono l'ascolto attivo, conversazione e dialoghi accompagnati da esercizi di arricchimento lessicale e da esercizi fonetici per favorire una corretta pronuncia della lingua italiana.



Analisi del compito, tutoring, modeling, fading, rinforzi positivi, gratificazioni verbali, problem solving, tecniche di memorizzazione, di induzione e deduzione, della ripetizione, dell'alternanza, dell'aiuto differito, dell'evidenziamento. Strategie specifiche per imparare, autonomamente, scrivere in stampatello e in corsivo, dell'organizzazione spazio-temporale e degli indicatori temporali. Strategia per imparare la lettura funzionale e i numeri di emergenza.

- organizzazione didattica

esercizi continui di scrittura in stampatello e in corsivo, utilizzando l'alfabeto figurato, dell'alfabetiere, sulla firma in stampato e in corsivo, schede operative illustrate di parole concrete ed elementari brevi brani scritti in stampatello e in corsivo illustrati con schemi adeguati per la comprensione testuale. Uso di fotocopie anche ingrandite illustrate, schede operative illustrate, alcune monete dell'euro concrete, banconote colorate e anche concrete. Uso della grammatica facile dell'Erickson, Uso di grammatiche della scuola elementare e media, di testi di facile comprensione, di libri della scuola elementare, dei sussidiari, dell'atlante elementare. Esercizi di lettura funzionale.

Esercizi sull'organizzazione spazio-temporale, sugli indicatori temporali, sulla scheda della Carta D'Identità e le ricorrenze festive.

- Uscite per la città di Cassino, visite guidate di istruzione: abbazie di Montecassino, di Casamari, Rocca Janula, Historiale, andare alla biblioteca comunale per prendere dei libri elementari illustrati e registrarsi, Visitare hotel e ristoranti di Cassino e di altre città come Napoli, Roma ecc...che rientrano nelle visite guidate di istruzione.

Valutazione:

eseguire periodicamente le prove di verifica scritte e orali per valutare il livello di competenza linguistica. La valutazione deve prendere in considerazione la capacità di comunicare in modo chiaro e comprensibile nell'ambito scolastico ed extrascolastico;

utilizzare schede di valutazione (livello base, intermedio e avanzato), considerando il livello di partenza di ogni singolo alunno;

Il raggiungimento degli obiettivi verrà rilevato attraverso appositi test di valutazione che verranno somministrati all'inizi durante e alla fine del progetto.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Progetto Curricolare

● Cucinare in modo equo solidale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

PRIORITA' E TRAGUARDI

- Lavorare in squadra
- Saper sfruttare al meglio le risorse del territorio
- Riutilizzare materie prime e reinventare nuovi piatti
- Utilizzare prodotti sostenibili ed equo solidali

Obiettivi generali:

lavorare in team
attenzione all'ambiente
imparare ad apprezzare cio' che si possiede

Obiettivi specifici:

- Rispettare tempi di lavorazione
- Svolgere con attenzione e impegno quelle semplici attività pratiche che verranno



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Quando si parla di cucina sostenibile si intendono tutte quelle tecniche e comportamenti messi in pratica per impattare in maniera meno negativa possibile sull'ambiente. La nostra vita, infatti, gira prevalentemente intorno al cibo e alla cucina e proprio da qui occorre partire per fare in modo che l'inquinamento sia ridotto al minimo.

Cucina sostenibile

La cucina sostenibile si basa su tre assunti importanti: riduzione dei consumi, riciclo, riutilizzo. Per riduzione dei consumi si intende di assumere dei comportamenti saggi, evitando di acquistare di più di quello che in realtà ci occorre. Questo significa fare la spesa con attenzione, evitando di comprare alimenti che non verranno mangiati nel breve termine e che rischiano di scadere prima di essere consumati.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Auriga scuola sicura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia



Risultati attesi

Recupero della socialità, ponendo attenzione all'ambiente e all'educazione civica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

ELECTRIC DRIVE Nasce Vallelunga l'Enel X e-Mobility Hub, il primo polo per lo sviluppo delle tecnologie di mobilità elettrica dedicata ai prodotti innovativi e alle soluzioni digitali, per i test drive delle auto elettriche e l'organizzazione di corsi di guida sicura specifici per E-car presso i centri di Vallelunga e Lainate (Milano) Le auto elettriche stanno acquisendo quote di mercato e potrebbero rappresentare a breve una formula di utilizzo intelligente della mobilità da parte delle nuove generazioni. Per questo motivo nel Progetto AURIGA 5 la formazione avverrà anche con questa tipologia di veicoli.



SESSIONE PROVE PRATICHE :

- Stage di Guida sicura per i neopatentati AUTO e MINICAR patente A1*: 1. Corretta posizione di guida 2. Frenata di emergenza 3. Inserimento in curva *= i ragazzi sprovvisti di patente saliranno come passeggeri, con istruttore alla guida
- Stage di Guida sicura per i neopatentati SCOOTER patente AM: 1. Corretta posizione di guida 2. Prove di equilibrio 3. Arresto e ripartenza

IL PROGETTO Social & Viral marketing: IL TEAM SOCIAL dedicato già nella edizione 4, seguirà la community online cercando di coinvolgere con video, post, hashtag, contest, poll, stories e tutti gli strumenti più in linea con le abitudini comunicative degli studenti, per coinvolgere online in maniera accattivante chi vi parteciperà, racchiudendo stili e contenuti del progetto e ampliando le potenzialità di comunicazione. I canali social utilizzati in maniera massiva permetteranno di rafforzare il brand Progetto Auriga strettamente legato al soggetto istituzionale promotore Aremol promuovendone la conoscenza.

GUIDA SICURA NEO PATENTATI B - AM - A1 □ 50 partecipanti al giorno tra studenti e docenti accompagnatori □ Durata 5 ore (mattina) Suddivisione in quattro sessioni da 1 h ciascuna: □ aula □ simulatori di guida □ prove pratiche scooter (patente AM) □ prove pratiche minicar (patente A1) e auto (B) □ Suddivisione dei partecipanti in 4 gruppi, che seguiranno programmi diversi (A o B) in base al fatto di aver frequentato o meno il progetto Auriga 4.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● 3D Printing

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



L'intero percorso formativo verrà svolto nell'anno 2023, presumibilmente tra i mesi di Gennaio e Maggio. Nel caso in cui il periodo non risulti essere compatibile con eventuali progetti PON, si potranno apportare le dovute modifiche ai tempi di realizzazione. Le attività saranno finalizzate alla conoscenza degli strumenti software e hardware di base per la stampa 3D, alla elaborazione del progetto esecutivo di manufatti e oggetti da realizzare attraverso la stampante 3D, all'acquisizione di conoscenze in materia di requisiti di un file di stampa in 3D, materiali, interventi di manutenzione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Sperimentazione attività lavorativa; Incremento percentuale dei diplomati occupati; promozione di attività di impresa; adattabilità ai diversi contesti di assunzione di ruoli diversificati nel gruppo. Conoscenza degli strumenti software e hardware di base per la stampa 3D; integrazione tra abilità tradizionali e competenze digitali, esportazione delle discipline curricolari in nuovi ambienti per l'apprendimento, acquisizione di conoscenze utili a sviluppare un processo di ideazione creativa, acquisizione di conoscenze di base



fondamentali e le abilità necessarie alla elaborazione del progetto esecutivo di manufatti e oggetti da realizzare attraverso la stampante 3D, acquisizione di conoscenze in materia di requisiti di un file di stampa in 3D, materiali, risoluzione dei problemi, interventi di manutenzione, al fine di essere in grado di utilizzare una stampante 3D, oltre ad affinare le capacità creative, sviluppare la capacità di risolvere problemi reali e alla realizzazione di laboratori creati di progettazione, in gruppo e individuale, per la messa in gioco delle conoscenze e delle abilità apprese, coinvolgendo gli alunni a un approccio di progettazione realistica con la creazione e stampa di un oggetto personale progettato da loro singolarmente o in gruppo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Letteratura dal Fronte

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Premiazione dell'autore scelto dalla giuria formata dagli studenti-lettori

Realizzazione di uno spettacolo conclusivo delle attività incentrato su "letture animate" tratte dai testi scelti e/o realizzazione di un DVD

Pubblicazione dei lavori sul sito ufficiale dell'associazione Letterature dal Fronte e del Comune di Cassino, nonché su quelli delle scuole della rete.

Pubblicazione del quaderno di Letteratura dal fronte

Possibilità di attivazione di un percorso di alternanza scuola lavoro



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Distribuzione di libri agli alunni lettori facenti parte della giuria che decreterà l'autore vincitore dell'annuale premio internazionale città di cassino letterature dal fronte dedicato alla letteratura straniera o italiana contemporanea dal fronte.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● La moda come inclusione sociale, opportunità di vita e occasione di riscatto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Attraverso il linguaggio cinematografico, veicolo ideale per gli alunni per la comprensione della realtà, di caratteristiche del mondo della moda e di specifiche problematiche sociali, si cerca di creare un forte coinvolgimento emotivo e conseguenti sollecitazioni ad approfondire le proprie conoscenze e competenze nel mondo della moda, grazie ad una sorta di identificazione nei personaggi del film, favorendo così la sperimentazione di stimoli positivi e la riflessione. Gli obiettivi e le competenze che ci si prefigge di raggiungere con tale progetto sono:

1. cogliere le dinamiche del mondo della moda attraverso le vicende umane e professionali di grandi stilisti e di personaggi ad esso ispirati, in modo guidato e ragionato;
2. utilizzare la cultura dell'immagine quale stimolo per dibattere e affrontare tematiche caratteristiche del mondo della moda, partendo dal contenuto della pellicola proposta;
3. comprendere l'importanza della diversità d'espressione;
4. capire l'influenza sociale della moda;
5. vedere il mondo della moda come reale possibilità di inclusione sociale, occasione di riscatto e opportunità di vita;
6. avvicinare gli studenti al mondo della moda, come mezzo di comunicazione e di espressione delle individualità;
7. potenziare lo spirito di osservazione e la capacità di riflessione;
8. favorire negli alunni scambi di idee e opinioni;
9. ampliare il lessico;
10. stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, da svilupparsi in modalità online per consentire a gruppi diversi di alunni di partecipare anche da casa, prevede la proiezione di frammenti di opere cinematografiche inerenti il settore della moda ("L'utilizzazione di brani o frammenti di opere cinematografiche è libera nei casi in cui sia effettuata per scopi di critica, discussione o insegnamento nei limiti giustificati da tali finalità e purché non costituisca concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera", come previsto in via generale dall'art. 70 della L.d.A. n. 633/1941 e dall'art. 22 del relativo Regolamento di esecuzione). Ogni proiezione sarà preceduta da una presentazione ad opera di un docente coinvolto nel progetto e al termine di ciascuno stralcio, o in momenti successivi, si aprirà un dibattito per commentare e analizzare quanto visto. Gli incontri in videoconferenza, gestiti attraverso la metodologia del debate, consentiranno momenti di confronto incentrati sul protagonismo degli alunni: in particolare l'aula virtuale diventerà agorà di confronto, di dialogo propositivo e di rielaborazione condivisa, in cui la discussione



sarà guidata dal docente. L'area tematica di riferimento è l'ampliamento dell'offerta formativa specifica dell'indirizzo Made in Italy per la Moda.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Perché la musica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla socializzazione alla integrazione e all'inclusione di tutti gli alunni. il risultato finale sarà quello di produrre video musicali d'insieme da pubblicare sui social, sul giornalino scolastico, spettacoli musicali per eventi in particolare negli open day e dell'orientamento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto avrà una durata che va da dicembre a maggio. una prima fase sarà caratterizzata da lezioni teoriche, nella seconda fase operativa gli alunni utilizzeranno gli strumenti musicali a loro disposizione. la metodologia verterà principalmente sull'animazione "sul far musica" insieme con gli strumenti, utilizzando l'ambiente, il proprio corpo la voce.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Scuola amica - Progetto UNICEF

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

A conclusione dell'anno scolastico, nel mese di maggio 2023, le Istituzioni scolastiche che hanno partecipato al Progetto dovranno consegnare alle rispettive Commissioni Provinciali (secondo modalità da definire a livello territoriale) il lavoro realizzato predisponendo: il Protocollo Attuativo, la Relazione finale (utilizzando lo Schema delle buone pratiche) e gli eventuali prodotti realizzati. Le Commissioni Provinciali Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico avranno il compito di valutare il percorso didattico realizzato e di rilasciare successivamente il riconoscimento di Scuola Amica. Entro il mese di giugno 2023 le suddette Commissioni dovranno inviare ai referenti territoriali del MI e dell'UNICEF l'elenco delle scuole che hanno ottenuto il riconoscimento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Con il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" saranno proposte agli studenti attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ORIENTATI AL DIGITALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari di questa azione sono gli studenti del Polo professionale, al fine di prepararli a "carriere digitali ". In questo ambito di scuola assume importanza l'Alternanza scuola lavoro (PCTO) e soprattutto il nesso tra le competenze digitali e i contesti lavorativi che frequenteranno i ragazzi in stage .

Dopo i contesti lavorativi che frequenteranno i ragazzi in stage l'obiettivo generale è quello di fornire gli strumenti per una fruttuosa carriera digitale nei contesti professionalizzanti in maniera trasversale gli obiettivi specifici saranno:

-La realizzazione di un clima di apprendimento più accattivante e vicino alle esigenze dei nativi digitali

-Il miglioramento del clima emotivo in ambito scolastico attraverso una didattica innovativa e più dinamica

-Il superamento di un gap in termini digitali rispetto al un più ampio contesto europeo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITALE,
IMPRENDITORIALITA' E LAVORO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Destinatari di questa azione sono gli studenti del Polo professionale, al fine di prepararli a "carriere digitali". In questo ambito di scuola assume importanza l'Alternanza scuola lavoro (PCTO) e soprattutto il nesso tra le competenze digitali e i contesti lavorativi che frequenteranno i ragazzi in stage.

Dopo i contesti lavorativi che frequenteranno i ragazzi in stage l'obiettivo generale è quello di fornire gli strumenti per una fruttuosa carriera digitale nei contesti professionalizzanti in maniera trasversale gli obiettivi specifici saranno:

-Il superamento di un gap in termini digitali rispetto al un più ampio contesto europeo.

-Il miglioramento del clima emotivo in ambito scolastico attraverso una didattica innovativa e più dinamica

-La realizzazione di un clima di apprendimento più accattivante e vicino alle esigenze dei nativi digitali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.PROF.AGRO-AMB.E CHIMICO-BIOLOG. - FRRA007014

I.P.S.A.A.R. CASSINO - FRRH007018

CASA CIRCONDARIALE - FRRH007029

CORSO SERALE - FRRH00751N

EX I.I.S. "A. RIGHI " - FRRI00701Q

CASSINO - FRVC05000X

I.I.S. S. BENEDETTO CASSINO - FRVC06000E

Criteri di valutazione comuni

Per evitare che docenti di diverse discipline, valutino in modi diversi e per rendere omogeneo in tutte le classi e in tutte le sedi il sistema di valutazione degli alunni, il Collegio dei Docenti secondo l'art. 1 comma 5 del D.P.R.122 del 22/06/09, stabilisce dei criteri di valutazione sia per le prove scritte che per quelle orali a cui ogni Consiglio di Classe farà riferimento (pur rimanendo sovrano e autonomo nelle sue deliberazioni), e rispetto alle quali i dipartimenti hanno strutturato le griglie di valutazione delle discipline dei vari assi.

Nella valutazione si equilibreranno due principi:

Oggettività: per garantire uniformità alle valutazioni, per non creare squilibri tra alunni e sezioni, per andare incontro alle esigenze di giustizia e trasparenza dei discenti e delle famiglie.

Individualizzazione: per tener conto delle differenze sociali e culturali di partenza dell'ambiente e del pendolarismo, della personalità di ogni singolo allievo e/o classe.

Allo scopo di rendere trasparente il sistema di attribuzione dei voti, sono state predisposte opportune griglie, sulla scorta dei criteri generali di valutazione elaborate dai singoli dipartimenti.

La valutazione, periodica e finale, del comportamento degli alunni è espressa in decimi e concorre



alla determinazione del credito scolastico.

La valutazione dell'insegnamento di religione (o attività alternative) è espressa con attribuzione di un giudizio.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi e concorrono all'attribuzione dei crediti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione sia per le singole discipline che per l'insegnamento dell'educazione civica sono stati deliberati dal collegio dei docenti. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia, ha individuato e sarà utilizzata un'apposita griglia di valutazione.

Allegato:

ed_civica_griglia_di_valutazione_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di cinque



indicatori:

1. Comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente); 2. Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica); 3. Frequenza; 4. Rispetto delle regole. 5. Impegno

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori. Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve elaborare un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Allegato:

griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nell'ambito della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti si individua il punteggio da assegnare tenuto conto di:

- Media aritmetica dei voti, con la parte decimale superiore ai 50 centesimi
- Valutazione educativa positiva:
 - impegno
 - partecipazione
 - metodo di lavoro
 - progresso nell'apprendimento

NON CONSENTONO INCREMENTO DI PUNTI:

- Sanzioni disciplinari
- Ripetute assenze strategiche documentate
- Mancato superamento delle carenze riscontrato nelle verifiche relative alle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Così come previsto dal D.lgs. 62/2017, sono ammessi agli esami di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza nel voto di comportamento.

Il D.lgs. 62/2017, tra i requisiti di ammissione, prevede anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'ambito della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti si individua il punteggio da assegnare tenuto conto di:

- Media aritmetica dei voti, con la parte decimale superiore ai 50 centesimi
- Valutazione educativa positiva:

- impegno
- partecipazione
- metodo di lavoro
- progresso nell'apprendimento

NON CONSENTONO INCREMENTO DI PUNTI:

- Sanzioni disciplinari
- Ripetute assenze strategiche documentate
- Mancato superamento delle carenze riscontrato nelle verifiche relative alle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola intende realizzare per favorire l'inclusione numerose attività, con incremento della socializzazione e dell'autonomia tra allievi. Gli alunni con maggior disagio negli apprendimenti e quelli con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento fruiscono in maniera considerevole degli ausili didattici di nuova tecnologia nonché, dell'attività di recupero e potenziamento delle conoscenze e abilità di base e di attività progettuali. Tali attività sono risultate efficaci trovando riscontro nel successo formativo di questi alunni che nella quasi totalità riescono a concludere positivamente il proprio percorso di studio. La scuola è dotata di un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) sia degli alunni disabili che degli studenti Bes, composto da docenti curricolari, Dirigente scolastico, docenti di sostegno, componente genitori e, ASL, personale ATA che elabora ogni anno il PAI, contenenti indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva. Per gli alunni di cittadinanza non italiana sono previste attività didattiche personalizzate che permettono la piena inclusione e l'acquisizione di competenze basilari. Le riunioni periodiche del GLI hanno verificato, attraverso un monitoraggio, il raggiungimento degli obiettivi di inclusione. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento specialmente provengono da contesti socio-economico-culturali disagiati. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono attuati interventi in classe con la metodologia del tutoring, in attività extra curricolari, per gruppi di livello e carenze riportate. I risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà hanno previsto forme di monitoraggio con valutazione formativa del PEI. La scuola attiva dopo il primo quadrimestre per supportare alunni con difficoltà una pausa didattica, progetti Pon, corsi di recupero e/o sportelli didattici attività laboratoriali. Nel periodo estivo, inoltre, ha attivato sportelli didattici per il recupero dei debiti formativi per gli alunni con sospensione di giudizio. Sono messe in atto specifiche azioni, utilizzando i docenti di potenziamento, per il recupero delle carenze degli alunni con difficoltà per gruppi di livello e per gli alunni BES senza certificazione. Le strategie adottate, prevalentemente quelle del cooperative learning, permettono agli studenti di colmare gap svantaggiosi. Per gli alunni con particolari attitudini, soprattutto nell'area professionalizzante, sono



stati attivati convegni specifici di area, visite guidate e Pon di Asl ottenendo risultati soddisfacenti sulla motivazione e sul rendimento scolastico. La scuola per un miglior risultato di una didattica inclusiva e per la valorizzazione della diversità prevede percorsi di lingua L2.

Punti di debolezza:

Si ravvede la necessità di una più concreta collaborazione tra la scuola di provenienza nella fruizione delle informazioni relative ai percorsi di studio degli alunni, fermo restando la priorità del rispetto della privacy sui loro dati personali. Il lavoro d'aula potrebbe essere più produttivo se la scuola disponesse di spazi e strumenti idonei a favorire una didattica inclusiva, soprattutto nella sede succursale, per la quale sono previsti lavori strutturali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24/02/1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di disabilità, ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe, specialista ASL, genitori, assistente specialistico, Dirigente scolastico



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo rilevante, centrale e fondamentale. La famiglia che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Griglie di osservazione, diario di bordo, interviste, questionari, schede di autovalutazione: azioni capaci di far acquisire consapevolezza del percorso didattico, di cosa e come si sta apprendendo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le di famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. I docenti specializzati accompagnano e sostengono gli alunni in percorsi professionalizzanti. I progetti dell'assistenza specialistica, in collaborazione con il consiglio di classe, proseguono le azioni didattiche e di inclusione messe in atto secondo il PEI ed il PDP di ciascun alunno.



Piano per la didattica digitale integrata

La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e dell’ambiente giuridico in presenza. Il principio guida resta la garanzia del diritto allo studio a favore di tutti gli alunni previsto dalla Costituzione, di cui la comunità educante deve farsi carico, perché risponde alla missione stessa di ogni lavoratore della scuola e dell’istituzione scolastica stessa. È doveroso, inoltre, richiamare l’esigenza di non lasciare alcun alunno indietro, adottando ogni intervento atto a continuare il percorso di apprendimento e di crescita di ciascuno, favorendo la comunicazione scuola-famiglia e verificando l’effettivo fabbisogno di device e connettività. Il Piano, in allegato, integra il PTOF, tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020, individua le modalità per riprogettare l’attività didattica.

Allegati:

Integrazione_Regolamento_dIstituto_in_DAD_e_in_DDI.pades.pdf



Aspetti generali

Al fine di assicurare un'organizzazione efficiente dell'attività scolastica, il Dirigente scolastico si avvale di una serie di figure preposte allo svolgimento di compiti ben definiti da un mansionario di Istituto. Tra queste vanno ricordate:

- Collegio dei Docenti (composto da tutti i docenti dell'Istituto): ha il compito di deliberare le scelte didattiche della scuola e lavora anche in dipartimenti e commissioni.
- Consiglio d'Istituto (composto dal Dirigente scolastico e dai rappresentanti di tutte le componenti della scuola: alunni, docenti, genitori, personale ATA) : ha il compito di deliberare le scelte strategiche dell'Istituto.
- Uno staff composto da collaboratori e coadiutori, che affianca il DS nelle attività organizzative.
- Le funzioni strumentali, ognuna nella propria area di competenza, si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.
- Un team che si occupa della gestione del sito e della comunicazione sui canali della scuola, e assicura il rispetto della normativa sulla privacy.
- Referenti di plesso per la sede distaccata di via Rapido e di via Casilina.
- Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, con funzione di coordinamento della progettazione didattica inerente ai singoli insegnamenti.
- Coordinatori dei consigli di classe, che curano i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe ed è punto di riferimento per studenti, docenti e genitori per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della classe e per le azioni da attuare, in collaborazione con il Consiglio di classe e con la Direzione della scuola.
- Gruppi di lavoro e commissioni che si occupano dei viaggi di istruzione, dell'organizzazione didattica e della progettazione dell'offerta formativa.
- Referenti Covid che si occupano della gestione dei casi Covid a scuola, tengono rapporti con l'utenza e l'ASL.
- Referenti di progetto: docenti che seguono particolari progetti di cui sono responsabili dal punto di vista gestionale, di monitoraggio e rendicontazione.



- Personale ATA (personale tecnico, ausiliario e amministrativo): ha il compito di garantire il funzionamento degli uffici, dei laboratori e la corretta fruibilità degli ambienti scolastici.

Il Dirigente scolastico è, inoltre, affiancato dalla figura del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) che gestisce i servizi di segreteria inerenti all'amministrazione finanziaria, alla gestione del personale e degli alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con il D.S. nella gestione ordinaria dell'Istituto e assume incarichi da Delega .• Collaborazione decisionale• Delega di firma su permessi uscita anticipata ed ingresso posticipato• Delega di attribuzione ore di supplenza necessarie per garantire l'attività didattica per le assenze docenti anche inferiori a 15 gg.• Formulazione e proposta al DS l'orario di servizio e delle lezioni di tutti i Corsi dell'Istituto;• Condivisione pianificazione Piano annuale delle Attività (planning mensili- scrutini) <p>Collaborazione con il D.S. nella formulazione e gestione dell'Organico di Diritto /di Fatto- classi/ cattedre alla luce del TU 81/08</p> <ul style="list-style-type: none">• Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza• Adempimenti- comunicazioni UST-- USR• Controllo e vigilanza Posta istituzionale-• Controllo e vigilanza rapporti istituzionali studenti/ famiglie/ coordinatori di classe• Gestione e monitoraggio circa gli adempimenti "adozione libri di testo"• Gestione sostituzioni docenti assenti• Controllo codice disciplinare personale docente e Ata• Gestione e controllo disciplina alunni- contatti famiglie• Collabora	2
----------------------	---	---



con il D.S. nella effettuazione delle azioni e dei monitoraggi specifici UST- USR/ER – MIUR- •
Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento • Assicura il rispetto della Normativa vigente anche in materia di sicurezza (TU 81/08) e del Regolamento di Istituto •
Gestione e organizzazione scrutini informatici- informatizzazione registro di classe • Controllo e vigilanza Laboratori dell'Istituto • Gestione e organizzazione adempimenti "INVALSI • Gestione sostituzioni docenti assenti (supporto all'altro collaboratore) • Gestione e SUPPORTO Ufficio Didattica disciplina alunni- contatti famiglie- AccessoAtti-Obbligo scolastico- classi- •
Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento • Collaborazione con il D.S. nella comunicazione istituzionale con le Famiglie- Studenti • Collaborazione con la dirigenza per la divulgazione della Comunicazione istituzionale (circolare ecc. sito WEB, documentazione amministrativa ecc.) • Vigila sugli adempimenti MIUR monitoraggi/ scadenze e collabora con la segreteria Didattica nella effettuazione delle azioni e dei monitoraggi specifici UST- MIUR e assume incarichi da Delega . • Assicura il rispetto del Regolamento di Istituto e in materia di Sicurezza e prevenzione. • Coadiuvare il Ds nella gestione logistica dell'istituto • Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza •
Adempimenti- comunicazioni UST-- USR •
Controllo e vigilanza Posta istituzionale- (Controllo Posta e siti istituzionali : USR/ER- UST- MIUR) • Assicura il rispetto del Regolamento di Istituto • Controllo e vigilanza Uffici Didattica e Protocollo • Controllo e vigilanza adempimenti



relativi all'obbligo scolastico- (rapporti costanti con i Coordinatori di classi I/ II) e informa periodicamente il DS • P T.O.F.: coordinamento delle attività del PTOF, monitoraggio attività in itinere, cura i rapporti con i Docenti (FS- Commissioni) • Proposte per la riprogettazione del P.TO.F. • Collaborazione con la dirigenza per la divulgazione della Comunicazione istituzionale (circolari, convocazioni ecc.)e presidio Ufficio DIDATTICA • Cura della raccolta e dell'archiviazione e della gestione dei materiali didattici • Predisposizione format digitali per le produzioni didattiche (programmazione del CdC e delle programmazioni individuali) • Coordinamento coordinatori di classe e di dipartimento • Coordinamento commissione didattica, predisposizione del format per le relative produzioni • Predisposizione di strumenti strutturati collegati ad attività interne (scrutini- predisposizioni doc per Open Days e per il controllo ed il monitoraggio delle azioni e dei processi • Controllo Monitoraggio finale Progetti/ attività PTOF (schede ISO) • Collabora alla formulazione delle classi

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Come specifica il comma 83 della Legge 107/2015 "Il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica." Lo staff del D.S. è un gruppo scelto di docenti che collaborano con il Dirigente Scolastico nelle decisioni strategiche e nella conduzione dell'Istituzione. Queste figure di sistema ruotano attorno al Dirigente e mantengono rapporti funzionali con gli altri

11



insegnanti. Lo Staff si riunisce in modalità dinamica nel rispetto dell'organizzazione delle aree di competenza di ciascun docente, utilizzato con potenziamento e con modalità riconosciute nel contratto di Istituto. Sono inserite nel gruppo le seguenti figure: Animatore digitale (n.1) F.S. 1 Coordinamento e Revisione Pof - Predisposizione Pof Triennale - Aggiornamento e monitoraggio RAV e Predisposizione P.D.M.-Rendicontazione sociale (n.2) F.S. 2 Coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti e alle attività formative (N.1) F.S.3 Interventi e servizi per gli studenti, Orientamento in entrata (1) F.S. 4 Alternanza Scuola/Lavoro - Progettualità Fondi Strutturali Europei FSE SFER 2014-2020 (N.1) F.S. 6 Inclusione e inter-cultura (alunni H, Bes, Dsa) (N.2) SUPPORTER Inclusione e inter-cultura (alunni H, Bes, Dsa) (N.1) REFERENTE BULLISMO (N.1) REFERENTE LEGALITÀ (N.1)

Funzione strumentale

.AREA 1 – COORDINAMENTO E REVISIONE PTOF. AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO R.A.V. e P.d.M. (N° 2 DOCENTI) a) Revisione PTOF; b) Coordinamento, pianificazione e monitoraggio dei progetti del PTOF; c) Monitoraggio in itinere dei processi di attuazione dei piani e dei programmi previsti nel P.d.M; d) Predisposizione di eventuali azioni correttive in collaborazione con lo staff dirigenziale; e) Valutazione finale degli esiti del P.d.M.; f) Eventuale aggiornamento regolamento istituto; g) Verifica in itinere e successivo adeguamento delle priorità strategiche e degli obiettivi di processo; h) Partecipazione alle riunioni di staff; i) Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; j)

10



Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata; supporto alla realizzazione dell'OPEN DAY; k) Collaborazione per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite guidate l) Promozione progetti per la valorizzazione delle eccellenze AREA 2 – COORDINAMENTO E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI E ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE (N° 1 DOCENTI) a) Gestione e orientamento dei docenti neoassunti, trasferiti e con incarico annuale; b) Interfaccia con i coordinatori dei C.d.c. per monitoraggio assenze, ritardi e sanzioni disciplinari; c) Predisposizione di format e della modulistica necessaria per le varie attività d) coordinamento didattico-organizzativo dei corsi e delle attività di formazione e di autoaggiornamento, delle sperimentazioni didattico-metodologiche e) Coordinamento dei segretari di dipartimento e dei consigli di classe; f) Controllo atti prodotti dai docenti in seno ai Consigli e ai Dipartimenti; g) Monitoraggio in itinere delle attività formative e predisposizione di azioni per il conseguimento degli obiettivi prefissati; h) Partecipazione alle riunioni di staff; i) Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; l) Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata; supporto alla realizzazione dell'OPEN DAY; m) collaborazione per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite guidate; n) Promozione progetti per la valorizzazione delle eccellenze AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI, ORIENTAMENTO IN INGRESSO (N° 2



DOCENTI) a) Coordinamento dei rapporti con tutte le istituzioni territoriali preposte alla prevenzione e all'intervento sul disagio; b) Organizzazione di incontri con esperti per la prevenzione del disagio e dei comportamenti devianti; c) Predisposizione e coordinamento delle attività didattiche in situazioni speciali (domiciliare, in ospedale, etc.); d) Coordinamento degli interventi di informazione e formazione nell'ambito dell'educazione alla salute e alla legalità; e) Predisposizione di interventi per contrastare la dispersione scolastica; f) Promozione di iniziative promosse dagli studenti; organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; g) Partecipazione alle attività della Consulta; h) Partecipazione alle riunioni di staff; i) Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; l) Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata; supporto alla realizzazione dell'OPEN DAY; m) Collaborazione per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite guidate; n) Promozione progetti per la valorizzazione delle eccellenze o) Convoca il team.

AREA 4 – ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO – PROGETTUALITÀ FONDI STRUTTURALI EUROPEI FSE SFER 2014-2020(N° 2 DOCENTI) a) Coordinamento gruppo di lavoro per l'ASL b) Gestione, organizzazione e coordinamento dell'ASL; c) Elaborazione progetti Pon FSE, nazionali e regionali d) Individuazione e promozione nuove figure di professionalizzazione e) Coordinamento tempi e modalità di realizzazione stage f) Controllo, Monitoraggio e Rendicontazione finale



Interfaccia tra gruppo classe e aziende ospitanti
effettuazione ASL g) Controllo, Monitoraggio e
Rendicontazione finale h) Gestione,
organizzazione e coordinamento delle attività di
orientamento in uscita; i) Realizzazione sportello
orientativo scolastico/professionale; j)
Costituzione banca dati alunni post-diploma k)
Partecipazione alle riunioni di staff; l)
Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; m)
Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO
Team e collaborazione per l'organizzazione delle
attività di orientamento in entrata; supporto alla
realizzazione dell'OPEN DAY; n) Collaborazione
per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite
guidate; o) Promozione progetti per la
valorizzazione delle eccellenze; p) Convoca il
team ASL&PON & Orientamento in uscita AREA 5
– RAPPORTI CON IL TERRITORIO,
COORDINAMENTO ESERCITAZIONE DIDATTICA
STRAORDINARIA. ORIENTAMENTO IN USCITA.
(N° 1 DOCENTI) a) Rapporti con Enti associazioni
per la promozione dell'attività dell'Istituto sul
territorio; b) Programmazione, organizzazione
dell'attività di banchettistica; c) Partecipazione
alle riunioni di staff; d) Partecipazione alle
riunioni del RAV-Team; e) Partecipazione alle
riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione
per l'organizzazione delle attività di
orientamento in entrata; supporto alla
realizzazione dell'OPEN DAY; f) Collaborazione
per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite
guidate; g) Promozione progetti per la
valorizzazione delle eccellenze AREA 6 –
INCLUSIONE E INTERCULTURA (ALUNNI H, BES,
DSA (N° 2 DOCENTI) a) Coordinamento dei



rapporti con tutte le istituzioni territoriali preposte alla prevenzione e all'intervento sul disagio; b) Organizzazione di incontri con esperti per la prevenzione del disagio e dei comportamenti devianti; c) Predisposizione e coordinamento delle attività didattiche in situazioni speciali (domiciliare, in ospedale, etc.); d) Stesura del P.A.I., consulenza e affiancamento docenti di sostegno del GLHO per la formulazione dei PEI. e) Partecipazione alle riunioni del GLI e collaborazione nella formulazione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno nonché nell'attribuzione degli alunni H. f) Predisposizione atti e documentazione per l'intercultura sulla scorta delle Linee guida del 2007; g) Partecipazione alle riunioni di staff; h) Partecipazione alle riunioni del RAV-Team; i) Partecipazione alle riunioni ORIENTAMENTO Team e collaborazione per l'organizzazione delle attività di orientamento in entrata; supporto alla realizzazione dell'OPEN DAY; j) Collaborazione per l'organizzazione dei viaggi istruzione e visite guidate k) Promozione progetti per la valorizzazione delle eccellenze l) Convoca il team inclusione

Capodipartimento

Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano: la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; la costruzione di un archivio di verifiche; la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni; il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina; l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; la promozione di

7



proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale ;la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime. Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito e dai docenti di sostegno, secondo aggregazioni funzionali.

Responsabile di plesso

Mansioni svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare "funzionamento" del plesso scolastico: - Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" - Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna, diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - Calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero -Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività -

2



Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso -
Controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di:
-Essere punto di riferimento organizzativo -
Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti
Con gli alunni la sua figura deve: - Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola - Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali
Con le famiglie ha il dovere di:
- Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni -Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione
Con persone esterne alla scuola ha il compito di: -Accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso -Avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente -Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici -Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Responsabile di laboratorio

Direttore di laboratorio: 1) Verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, avendo l'accortezza di segnalare l'eventuale esigenza di reintegro dei materiali di

9



consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature eventualmente danneggiate; 2) Segnalazione della necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da esperire con risorse interne della scuola; 3) Elaborazione e successiva affissione, previa adozione da parte degli organi Collegiali, del regolamento di utilizzo del laboratorio; 4) Verifica del corretto utilizzo del laboratorio da parte dei docenti in base all'orario stabilito e nel rigoroso rispetto del suddetto regolamento; 5) Monitoraggio dell'utilizzo trimestrale del/i laboratorio/i assegnato/i; 6) Partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento dei laboratori; 7) Riconsegna dei materiali e attrezzature avuti in sub consegna al Direttore dei servizi generali e amministrativi al termine dell'incarico. 8) Raccolta degli ordinativi pianificati necessarie per le esercitazioni di laboratorio trasmessi dagli altri docenti di disciplina tecnico-pratica (ITP). 9) Trasmissione in duplice copia del riepilogo degli ordinativi. 10) Verifica della presenza, nelle ore in cui la S.V. è in servizio, degli assistenti tecnici nei laboratori ad essi assegnati durante le esercitazioni e segnalazione al Dirigente scolastico di eventuali violazioni delle disposizioni inerenti la sicurezza; 11) Segnalazione al Dirigente scolastico di laboratori rinvenuti sporchi prima dell'esercitazioni dei docenti

Animatore digitale

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un

1



docente della scuola, mai un professionista esterno, trattandosi di una figura che richiede una forte integrazione nella scuola, una conoscenza del PTOF e della comunità scolastica.

Team digitale

- gestione delle connessioni di rete di ogni singolo plesso
- gestione della VPN dell'Istituto
- gestione del parco macchine e dei sistemi hardware presenti
- gestione dei software di base utilizzati
- custodire, ove necessario, copia delle credenziali di autenticazione informatica gestite;
- svolgimento di operazioni di backup/recovery dei dati assicurandosi della qualità delle copie dei dati e della loro conservazione in luogo sicuro;
- gestione dei supporti di memorizzazione e la manutenzione hardware;
- organizzazione dei flussi di rete;
- adozione di adeguati programmi antivirus, firewall ed altri strumenti software o hardware atti a garantire la massima sicurezza utilizzando le conoscenze acquisite in base al progresso tecnico software e hardware;
- controllo periodico dell'efficienza dei sistemi tecnici adottati;
- collaborazione per quanto di competenza alla redazione/aggiornamento delle policy e misure di sicurezza applicabili nei confronti dei sistemi gestiti
- Collaborazione con il Dirigente nella progettazione del sistema informativo e nella selezione delle migliori soluzioni tecnologiche necessarie per il piano didattico della scuola;
- Gestione del SI della scuola individuandone le necessità e/o le criticità, compreso il sito .gov;
- Gestione dei rapporti con i fornitori terzi del SI;
- referente interno per il sistema informativo;
-

3



	<p>Progettazione delle evoluzioni del sistema informativo in base alla progettazione didattica della scuola; • coordinamento dei fornitori del Sistema Informativo, ivi compresi quelli di telefonia e di manutenzione; • svolgimento di operazioni di trattamento di eventuali dati personali soltanto per le finalità e con le modalità strettamente correlate alle funzioni ed attività affidate; • accedere a dati personali solo ove sia strettamente necessario all'esecuzione delle predette funzioni ed attività</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Nel compito di coordinatore e di docente esperto della disciplina si valorizza una professionalità ed una competenza specifica a servizio di tutti gli studenti. L'azione del Coordinatore è importante in quanto per superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno o che ci siano dei docenti sensibili e volenterosi che trattano nell'ambito delle loro lezioni le tematiche di cittadinanza ed altri non se curano, sarà sua cura assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle nozioni e dei valori dell'educazione civica</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Elabora il piano per l'ASL, gestisce e monitora tale piano. Rende noto ai tutor scolastici gli adempimenti da effettuare, cura i rapporti con le aziende e provvede a predisporre tutti gli atti relativi allo svolgimento dell'ASL</p>	2
Referente Bullismo	<p>Coordinamento delle azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni; Coordinamento degli interventi nelle classi</p>	1



predisponendo l'orario e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate Organizzazione e gestione di incontri , convegni, conferenze con esperti sulle tematiche della legalità

Referente Legalità

Coordinamento delle azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni ; Coordinamento degli interventi nelle classi predisponendo l'orario e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate Organizzazione e gestione di incontri , convegni, conferenze con esperti sulle tematiche della legalità

1

NIV

Gruppo tecnico, istituito ai sensi della C.M. 47 del 21.10.2014 "Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione", con il compito di pianificare e gestire il processo di Autovalutazione d'Istituto e di progettare il Piano di Miglioramento. E' costituito da: Dirigente scolastico, collaboratori, FF.SS. Funzioni: Gruppo tecnico, istituito ai sensi della C.M. 47 del 21.10.2014 "Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione", con il compito di pianificare e gestire il processo di Autovalutazione d'Istituto e di progettare il Piano di Miglioramento. E' costituito da: Dirigente scolastico, collaboratori, FF.SS. Funzioni: 1.redige un Rapporto di Autovalutazione tenendo conto: - dell' analisi del contesto e delle risorse - dell'analisi e valutazione dei processi sulla base di evidenze e dati di cui dispone la scuola - dell'analisi degli esiti formativi 2. elabora un

5



	<p>Piano di Miglioramento definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni. 3. monitorizza, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento 4) gestisce il processo di autovalutazione con il supporto dell' "Unità di autovalutazione d'Istituto" ; 5) predispone gli strumenti utili per il monitoraggio dei processi organizzativi; 6) predispone i questionari di soddisfazione degli utenti (alunni, genitori, docenti, ata) ; 7) raccoglie informazioni dai vari referenti degli ambiti di attività didattica ; 8) redige un report sui risultati raggiunti delle unità organizzative supporta il Collegio dei docenti ed il Consiglio di istituto nella riflessione sul miglioramento del servizio scolastico e nella proposta di eventuali modifiche o integrazioni al POF ; 9) Coordina l'Unità di Autovalutazione d'Istituto.</p>	
Responsabile Sicurezza	<p>I compiti assegnati alla figura di responsabile della sicurezza: - individuazione dei fattori di rischio; - valutazione dei rischi; - individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; - elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; - elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; - proposta di programmi di formazione e informazione lavoratori</p>	1
Gruppo di lavoro Piano Scuola PNNR: Dispersione scolastica	<p>Il Gruppo formato curerà la definizione di indicazioni e linee guida generali da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche che parteciperanno alle azioni del PNNR per contrastare la dispersione scolastica e superare i</p>	10



divari territoriali.

Coordinatori di classe

La funzione del Docente coordinatore, in seno al Consiglio di classe, è quella di permettere agli studenti, alle famiglie ed alla dirigenza, di far capo, per ogni necessità, ad un docente responsabile ed informato sulla situazione della classe. Ha i seguenti compiti: • Collabora con il segretario verbalizzante di classe ai fini della correttezza circa la redazione del verbale (ISO) • Presiede il Consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico; • Controlla, mensilmente, il numero delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate, analizzando con gli allievi le motivazioni addotte e segnalando casi particolari alla dirigenza e ne informa le famiglie • promuove l'informazione nei confronti delle famiglie; • raccoglie presso i colleghi notizie sull'andamento didattico e disciplinare della classe in modo da poter aggiornare il dirigente sul quadro complessivo; • responsabilizza i rappresentanti di classe, ed assegna loro compiti inerenti il buon andamento delle attività della classe; • cura il coordinamento delle attività programmate dal consiglio di classe; • facilita l'informazione e la partecipazione attiva degli studenti alla vita, ai progetti, alle iniziative in atto nell'Istituto; • relaziona tempestivamente alla dirigenza sulle situazioni particolari che si verificano nella classe, con l'intento di risolverle, prevenirne conseguenze negative e migliorare il servizio scolastico • cura della comunicazione periodica con le Famiglie • monitora la compilazione del prospetto generale delle proposte di voto in occasione degli scrutini • controllo e revisione di tutti gli adempimenti

34



formali relativi alla classe anche in occasione dei recuperi, dei Consigli di Classe e delle operazioni di scrutinio • collabora con l'Ufficio Didattica attraverso una comunicazione attiva e tempestiva in relazione anche a fenomeni di dispersione. • controllo di tutti gli adempimenti formali relativi alla sicurezza, all'obbligo formativo e alla vigilanza. • Riferisce periodicamente alla dirigenza

Comitato di valutazione	Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione).	5
-------------------------	--	---

Gruppo di lavoro PNNR: classroom 4.0-digital labs	Il gruppo formato curerà l'attuazione delle relative linee di investimento previste dal PNNR e fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica gestionale e organizzativa.	12
--	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E	Progetto valorizzazione eccellenze Impiegato in attività di:	1
---	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SCENOGRAFICHE

- Potenziamento
- Progettazione

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Progetto L2. Biblioteca.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Progetto Educazione Civica , Progetto Legalità
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

3

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Collaboratore DS. Collaborazione con il D.S. nella
gestione ordinaria dell'Istituto e assume incarichi
da Delega . Collaborazione decisionale.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)

Referente di Plesso, Progetto Erasmus -Plus
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

ADSL - SOSTEGNO NELLA

Collaboratore Del Dirigente. Coordinamento E

8



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI Monitoraggi. Progetti Inclusione, Progetto:
Scuola In Ospedale. Progetto: Laboratorio Di
Italiano Per Alunni Stranieri L2 Progetto:
Prevenzione Del Bullismo E Cyberbullismo E
Favorire L'inclusione Attraverso Il Progetto
Nazionale "Move Run Walk Against Bullying"
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Ufficio Tecnico. Progetto Valorizzazione delle
eccellenze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RENAIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La RENAIA è una rete che cura con particolare attenzione l'organizzazione di corsi di formazione-aggiornamento su tematiche di settore, seminari a tema, convegni, concorsi rivolti ai dirigenti, ai direttori amministrativi, al personale, ai docenti e agli studenti creando sinergie con le filiere produttive emergenti dei diversi territori.

Denominazione della rete: **RETE TAM**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete TAM ha come obiettivi.

- a) promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale e artigianale del settore tessile, abbigliamento e moda;
- b) elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzata a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria e ITS riconducibili al Sistema Moda;
- c) promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema delle imprese, afferenti al Sistema Moda Italia, al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
- d) rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e



regionale;

e) favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici e professionali e degli ITS della presente rete anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica e manifatturiera;

f) promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;

g) partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità dell'accordo di rete.

Denominazione della rete: LETTERATURA DAL FRONTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPIA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra i CPIA e le Istituzioni scolastiche per favorire i percorsi di secondo livello.

Denominazione della rete: RIAL

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
• Associazioni sportive
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,



organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito del progetto, in particolare le Istituzioni facenti parte della RIAL che vi hanno aderito, come aderiscono, a questa specifica attività progettuale selezionano e indicano gli studenti degli indirizzi di "Accoglienza turistica" tramite un docente abilitato e/o un referente di Istituto, ai fini della partecipazione al progetto stesso (tutor interno). Il progetto prevede attività di prima accoglienza nell'ambito della manifestazione "FEI World Championships 2022" sopra meglio indicata, da realizzarsi altresì con attività di supporto al front desk presso le seguenti strutture alberghiere (ove soggiorneranno atleti, giornalisti, giudici..).

Denominazione della rete: PNRR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PNRR "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziata dall'Unione europea - Next Generation EU, un piano di risorse che intende promuovere la costituzione di poli territoriali di scuole per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico. La finalità dell'avviso era la realizzazione di percorsi formativi moderni e funzionali per il personale scolastico, attraverso l'individuazione di scuole polo territoriali, atte a costituire un network integrato a livello nazionale.

Denominazione della rete: LA FORZA DELL'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche del presente Accordo, considerato l'attuale quadro normativo riguardante il potenziamento dell'inclusione e la lotta all'abbandono scolastico, comportante una più intensa integrazione fra ordini e gradi di scuola, insistenti nello stesso territorio, per garantire la continuità dei percorsi didattici e il successo formativo degli alunni in situazione di svantaggio, evidenziando Bisogni Educativi Speciali, dichiarano di aderire alla Rete di scopo coordinata dall'IIS SAN BENEDETTO di Cassino, per la realizzazione degli obiettivi di seguito riportati:

- Potenziare gli strumenti di analisi e rappresentazione dei bisogni formativi sul territorio;
- Creare una rete tra più scuole per avere momenti di condivisione, scambiare professionalità e generare ambienti educativi inclusivi dove la diversità venga accolta come elemento di confronto e arricchimento;
- Promuovere e sostenere la ricerca educativa e la sperimentazione metodologico – didattica per prevenire e contrastare lo svantaggio, i DSA, la disabilità, i BES e favorire l'inclusione e le pari opportunità educative, nel quadro normativo tracciato dalle riforme e in collaborazione con gli Enti Locali, l'Università ed altri enti di ricerca;
- Favorire la comunicazione e la diffusione di pratiche, esperienze, informazioni, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici;
- Prevedere un'organizzazione flessibile, una differenziazione della didattica, un ampliamento dell'offerta formativa nonché un innalzamento della qualità di quest'ultima;
- Valorizzare le competenze specifiche e le professionalità dei docenti;
- Diffondere le buone prassi organizzative e varie sperimentazioni didattiche dei diversi istituti;
- Realizzare attività e progetti musicali e teatrali, laboratori emozionali, eventi culturali sulle tematiche dell'inclusione, atelier creativi, che implicano l'uso di una più ampia gamma di moduli espressivi, di linguaggi alternativi che possano essere strumento e veicolo di una comunicazione più globale ed efficace per tutti;
- Costruire una rete di collaborazione e corresponsabilità tra scuola, famiglia e territorio (enti locali, associazioni, ecc.).



Rete di scopo: Scuola non come terapia, ma come luogo normale in cui crescere, esistere come luogo d'incontro delle differenze che mette al centro la persona e mira al suo star bene.

Partecipano:

l'Istituto Comprensivo Cassino 2

l'Istituto Comprensivo Aquino



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La riforma dell'Istruzione professionale alla prova dell'Esame di Stato

Descrizione attività Il corso illustra le modalità della riforma dell'Istruzione professionale alla prova dell'Esame di Stato di svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato degli istituti professionali, secondo i quadri di riferimento e le griglie di valutazione delle prove indicati dal ministero Collegamento Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base Destinatari gruppi di miglioramento Modalità di lavoro Social networking Eventuali agenzie formative coinvolte Formazione di scuola/di rete attività proposta dalla singola scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autismo e A.B.A. a scuola

Descrizione attività Il corso vuole fornire una formazione di base sull'Autismo e sui principi fondamentali del metodo ABA con particolare attenzione alla sua applicazione nel contesto scolastico Collegamento Inclusione e disabilità Destinatari Gruppi di miglioramento Modalità di lavoro Social networking Eventuali agenzie formative coinvolte Steps- ABA Formazione di scuola/di rete attività proposta dall'agenzia formativa coinvolta.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'agenzia formativa coinvolta.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'agenzia formativa coinvolta.

Titolo attività di formazione: GESTIRE UNA CLASSE: Il valore delle regole nella pratica educativa

Gestire una classe è molto più che gestire la disciplina ed è diverso che gestire i singoli alunni problematici. Per creare un clima sereno e produttivo, che favorisca la crescita individuale e collettiva, è fondamentale che il docente affini le proprie capacità di osservazione e sia in grado di riconoscere risorse, atteggiamenti e azioni, che favoriscono una buona gestione della classe. Durante il percorso i partecipanti hanno sperimentato pratiche e strategie didattiche educative per una efficace gestione della classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Proposte di Uda interdisciplinari per il biennio e per il triennio

Proposte di Uda interdisciplinari per il Biennio e il Triennio si rivolge ai docenti interessati a svolgere Uda composte su assi culturali. Il corso spiega come progettare e realizzare una Uda trasversale coinvolgendo le discipline di area generale e le materie di indirizzo nell'insegnamento dell'educazione civica e propone 25 Uda già svolte, con traccia del percorso, fasi di applicazione e relativi tempi di svolgimento, rubriche di valutazione e un'ampia scelta di documenti testuali e iconografici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SICUREZZA

Formazione dei lavoratori sulla Sicurezza, art. 37 del D. Lgs. 81/08 e A.C.S.R. 221/2011 codice ateco 2007: P85 - Istruzione. Protocollo d'intesa Parti sociali-Sindacati-Governo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo della linea di investimento Scuola 4.0 per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIVARI TERRITORIALI E DISPERSIONE SCOLASTICA

Dispersione, insuccesso formativo e abbandono scolastico sono fenomeni complessi e interconnessi fra loro. Occorre intervenire in modo sistemico e strutturale. Il corso accompagna il gruppo di lavoro nella conoscenza della linea di investimento 1.4 del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorsi di Educazione Civica

Dall'ambiente ai diritti umani, dalla legalità alla cittadinanza digitale, fino alla Costituzione Italiana e all'Unione Europea, all'Agenda 2030: una serie di tematiche per diventare cittadini attivi, responsabili e solidali, pronti a costruire un futuro migliore. Su queste tematiche i partecipanti hanno costruito UDA modellandole sulla programmazione delle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Normativa, attuazione e adempimenti sulla privacy a scuola
---	--

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Procedure acquisti



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line